



I.I.S.S. “LICEO G.G. ADRIA – G.P. BALLATORE”

MAZARA DEL VALLO

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO DI
ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

ANNO SCOLASTICO 2020 /2021

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. D
LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

(ai sensi dell’art.17, comma , del D.LGS62/2017 e dell’O.M. n.10 del 16/05/2020)

PROTOCOLLO 4583 DEL 11/05 /2021



COORDINATORE: Maria Angela Rugulo
DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Silvana Rosa Maria Lentini

Indice

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	Pag.	4
1.1 Breve descrizione del contesto	“	4
1.2 Presentazione Istituto	“	4
 2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	 “	 4
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	“	4
2.2 Quadro orario settimanale	“	6
 3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	 “	 7
3.1 Composizione consiglio di classe	“	7
3.2 Continuità docenti	“	8
3.3 Composizione della classe	“	8
3.4 Prospetto dati della classe	“	8
3.5 Profilo della classe	“	8
 4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L’INCLUSIONE	 “	 11
 5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	 “	 11
5.1 Metodologie e strategie didattiche	“	12
5.2 Moduli DNL con metodologia CLIL	“	13
5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento (ex ASL)	“	14
5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo	“	16
 6. ATTIVITA’ E PROGETTI	 “	 17
6.0 Certificazioni	“	18
6.1 Attività di recupero e potenziamento	“	18
6.2 Attività, percorsi e progetti svolti nell’ambito di “Cittadinanza e Costituzione”	“	19
6.3 Altre attività di arricchimento dell’Offerta Formativa	“	19
6.4 Eventuali attività specifiche di orientamento	“	20
 7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE	 “	 21
7.1 Schede informative su singole discipline	“	21
Scheda Italiano	“	21
Scheda Storia	“	23
Scheda Filosofia	“	25
Scheda Inglese	“	28
Scheda Matematica	“	31
Scheda Fisica	“	36
Scheda Informatica	“	40
Scheda Scienze	“	43
Scheda Disegno e Storia dell’Arte	“	45
Scheda Scienze Motorie	“	47
Scheda Religione	“	49

Tabella competenze e livelli di riferimento	“	51
8 VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	“	52
8.1 Tipologie di prove di verifica	“	52
8.2 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell’Esame di Stato	“	52
8.3 Criteri di valutazione degli alunni	“	55
8.4 Criteri attribuzione voto di condotta	“	55
8.5 Criteri attribuzione crediti	“	56
Allegato A Tabelle A e B (conversione credito classi terze e quarte)	“	58
Allegato B Griglia di valutazione della prova orale	“	59
8.6 Altre eventuali attività in preparazione dell’Esame di Stato	“	60
8.7 Programmi svolti delle singole discipline	“	61
○ Italiano	“	61
○ Storia	“	63
○ Filosofia	“	65
○ Inglese	“	67
○ Matematica	“	70
○ Fisica	“	71
○ Informatica	“	73
○ Scienze	“	74
○ Disegno e Storia dell’Arte	“	77
○ Scienze Motorie	“	79
○ Religione	“	80
	“	
	“	81
Firma dei componenti del Consiglio di Classe		

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il comune di Mazara del Vallo si trova in provincia di Trapani ed ha una popolazione di circa 52.000 abitanti. Comune capofila del distretto socio sanitario che comprende i comuni di Mazara del Vallo - Salemi - Vita - Gibellina, è caratterizzato da una popolazione variegata e complessa anche per la presenza di un rilevante numero di immigrati. Coesistono etnie diverse, alcune radicate e consolidate nel territorio, come quella magrebina, altre, invece, di più recente immigrazione, che caratterizzano la città con una spiccata dimensione di interculturalità multiforme che richiede un'attenzione particolare nella tipologia di servizi da mettere a disposizione della popolazione. L'economia si basa prevalentemente sul settore agroalimentare (produzione di vini pregiati), sulla pesca e sul loro indotto e da qualche tempo, si registra un incremento anche del settore turistico. Mazara del Vallo si caratterizza come uno dei più importanti porti pescherecci italiani e il relativo settore economico si avvale prevalentemente di manodopera magrebina.

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti è medio. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è del 2-3%. Pochi gli studenti provenienti da famiglie con grave svantaggio socio-economico. Il rapporto studente-insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Scientifico è stato istituito a Mazara del Vallo il 1° ottobre del 1957 come sezione aggregata al Liceo Classico Statale "G. G. Adria" di Mazara, con sede presso il palazzo dei Gesuiti. Nel 1972 ha acquisito autonomia giuridica ed amministrativa ed è stato intitolato a Gian Pietro Ballatore, illustre scienziato mazarese, direttore dell'Istituto di Agronomia della Facoltà di Agraria dell'Università di Palermo.

Nel corso degli anni Novanta ha visto crescere in maniera considerevole il numero degli alunni iscritti e regolarmente frequentanti. Nonostante ciò, con D.A. 31/01/1997 è stato aggregato al Liceo Classico "G. G. Adria", insieme al quale ha costituito per tre anni il "Lyceum Mazariense".

Contando più di 500 alunni, in seguito a regolare richiesta inoltrata dal Collegio dei docenti, ha riacquisito la sua autonomia con D. A. n. 341 del 30/08/2000.

Nell'anno scolastico 2012-2013, nuove esigenze di razionalizzazione del sistema scolastico hanno portato alla nascita di un nuovo unico istituto, che ancora una volta riunisce i preesistenti Licei, dando vita all'attuale Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Liceo G. G. Adria – G.P. Ballatore".

Nell'anno scolastico 2013-2014 nasce il Liceo Linguistico e nell'anno scolastico 2014-15 all'indirizzo tradizionale del liceo scientifico si affianca l'opzione Scienze Applicate.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerente con le capacità e le scelte personali" (*art. 2 comma 2 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei"*).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica

- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (*art. 8 comma 1*). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; -
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; -
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione “Scienze applicate” che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni” (*art. 8 comma 2*)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

La vasta e flessibile preparazione che questo indirizzo è in grado di fornire, consente:

- di proseguire con adeguati strumenti culturali gli studi in ambito universitario, elettivamente le facoltà scientifiche: matematica, fisica, chimica, biologia, scienze naturali, informatica, farmacia, medicina e facoltà di ingegneria nelle sue diverse specializzazioni;
- di accedere all'area produttiva direttamente nel settore organizzativo, informatico, logistico, acquisti, qualità;
- di inserirsi attraverso corsi di specializzazione in diversi settori tecnologici:
 - ✓ in aziende produttrici di beni strumentali; in imprese che utilizzano le nuove tecnologie;
 - ✓ in imprese specializzate nella fornitura i servizi;
 - ✓ in imprese industriali, nella gestione dei servizi.

2.2 Quadro orario settimanale

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe

	Docente
--	----------------

Disciplina	Cognome	Nome
Lingua e letteratura italiana	Rugulo	Maria Angela
Lingua straniera: Inglese	Risalvato	Francesca
Storia e Filosofia	Fochista	Katya
Scienze	Vicari	Francesca
Matematica	Giorlando	Maria
Fisica	Dattolo	Giovanni Maria
Informatica	Ancona	Umberto Gaspare
Disegno e Storia dell'Arte	Cunsolo	Beatrice
Scienze Motorie	Pacini	Andrea
IRC	Calamusa	Bice
Rappresentanti dei genitori	Messina	Gisella
	Calandrino	Loredana
Rappresentanti degli studenti	Pecoraro	Giovanni
	Perez	Melissa

3.2 Continuità docenti

Tutti i docenti della classe hanno mantenuto la continuità fin dal terzo anno ad eccezione di quanto riportato nella tabella seguente.

DISCIPLINE	DOCENTE		
	III anno	IV anno	V anno
Matematica	Pipitone Vito	Zerillo vito	Giorlando Maria
Filosofia	Scavone Francesca	Scavone Francesca	Marino Elisabetta
Scienze Motorie	Fasino Loredana	Fasino Loredana	Pacini Andrea

3.3 Composizione della classe

Omissis

3.4 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2018/19	20	1	0	19
2019/20	19	0	0	19
2020/21	20	1	0	-----

3.5 Profilo della classe

La classe V D è formata da 20 studenti, 11 maschi e 9 femmine, tutti provenienti dalla IV D dello scorso anno scolastico, tranne una studentessa che si è nuovamente inserita nella classe dopo essersi trasferita in altra sede, alla fine del secondo anno.

In generale la classe si è dimostrata disciplinata e collaborativa e pronta a interrelazioni costruttive e durante il corso del triennio, gli studenti hanno consolidato i loro rapporti interpersonali e di gruppo.

L'atteggiamento, sia verso i docenti che nei confronti dell'ambiente scolastico, è sempre stato rispettoso, corretto e disciplinato, determinante per creare un clima complessivamente sereno e positivo.

Dal punto di vista della partecipazione e dell'impegno gli studenti sono sempre risultati attenti e abbastanza interessati nei confronti delle discipline e hanno mostrato consapevolezza dei propri doveri; vi è comunque un esiguo gruppo di discenti, per i quali risultano non proprio soddisfacenti i livelli di partecipazione, di attenzione, di impegno. La frequenza alle lezioni, di norma, è stata regolare, eccetto in un caso di discontinuità, a causa di gravi problemi di salute. La perdita di un nostro carissimo e amatissimo alunno, ha gettato la classe nello sconforto ma, se possibile, l'ha resa unita e compatta sotto molti punti di vista. Mi sembra opportuno e doveroso inserire in questo profilo della classe, la figura del nostro alunno scomparso in quanto, la storia della classe, non sarebbe completa senza di lui. Abbiamo pianto e sofferto condiviso il dolore della famiglia e certamente i ragazzi non lo dimenticheranno mai. In questo frangente dolorosissimo tutti hanno dimostrato un amore e una solidarietà esemplari.

Per alcuni di loro, risulta apprezzabile la crescita umana e culturale all'interno del gruppo classe, anche se differenziata in relazione alle potenzialità, alla preparazione di base e agli interessi dei singoli studenti. In particolare alcuni studenti di fronte agli stimoli proposti dagli insegnanti hanno mostrato ricettività ed impegno. La preparazione nelle varie discipline può ritenersi nel complesso della classe soddisfacente, bisogna però tenere conto dei profili curricolari di un esiguo numero di studenti, non perfettamente equiparati a parametri di giudizio sufficientemente positivi e propositivi nelle medesime. Gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti da quasi tutta la classe con un livello di profitto più che discreto, non mancano però alcune situazioni di fragilità dovute all'utilizzo di un metodo di studio approssimativo e talvolta inefficace, che determina, in alcuni casi una preparazione più superficiale anche se va riconosciuta una certa buona volontà nel cercare di colmare lacune pregresse, per migliorare alcuni aspetti della preparazione finale.

Per quanto riguarda le competenze conoscitive e applicative, la classe risulta, pertanto, abbastanza uniforme nelle abilità cognitive, nei livelli di attenzione e nella preparazione di base, diversificati infatti sono stati l'impegno, la partecipazione e il profitto in relazione alle attitudini di ciascuno.

Un congruo numero di studenti motivati, dotati di buone potenzialità, hanno acquisito conoscenze apprezzabili dei vari contenuti disciplinari e li rielaborano con ordine e correttezza; gli stessi hanno

mostrato inclinazione all'approfondimento, alla riflessione critica e presentano, pertanto, una discreta preparazione di base affiancata da doti espositive che per molti di loro risultano buone.

Pochissimi studenti, a causa di un impegno a volte superficiale e difficoltà nell'organizzare il proprio lavoro o per carenze pregresse, presentano, anche se in forma attutita rispetto ai livelli di partenza, incertezze linguistico-espressive, soprattutto nella produzione scritta, e nell'ambito logico-matematico. Grazie a un maggior impegno registratosi in quest'ultimo anno scolastico, sono pervenuti ad un'apprezzabile crescita culturale che ha permesso loro di migliorare la situazione di partenza e di raggiungere gradualmente gli obiettivi prefissati, con esiti pressoché sufficienti in tutte le discipline.

In tutti comunque è sempre stato presente un vivo desiderio di apprendere e di raggiungere migliori risultati, di ricevere gratificazioni da parte degli insegnanti, che hanno così trovato un'atmosfera favorevole allo svolgimento della loro azione didattico-educativa.

Nella loro azione educativa, i docenti hanno sempre mostrato disponibilità ad eventuali chiarimenti ed approfondimenti per consentire a tutti gli allievi, in caso di difficoltà, il raggiungimento dei livelli minimi fissati dalle singole discipline, ed hanno soprattutto cercato di venire incontro agli studenti, attivando una didattica condivisa e strategie comuni.

Il Consiglio di classe ha operato tenendo presente come obiettivo primario, ai fini della formazione di cittadini consapevoli e responsabili, l'interiorizzazione, non solo dei contenuti culturali, ma anche dei fondamentali valori e norme di vita, quali: giustizia, libertà, non violenza, pace, legalità nonché l'educazione al confronto con altri mondi ed altre realtà, in un dialogo leale e rispettoso delle identità e delle culture altrui, secondo quanto previsto dal Piano dell'offerta Formativa dell'Istituto.

Nel corso del triennio, il Consiglio di classe ha potuto verificare una progressiva crescita dei ritmi di formazione umana e culturale di tutti gli studenti, compresi coloro che, per notevole vivacità o perché bisognosi di maggiori stimoli, si sono mostrati più restii a partecipare al dialogo educativo.

Regolari sono stati i rapporti scuola-famiglia che, in più casi, hanno consentito ai docenti di conoscere in maniera più approfondita i propri alunni e di instaurare un proficuo rapporto di collaborazione con i genitori. Il processo didattico-educativo è stato bruscamente interrotto dall'emergenza COVID19; i ragazzi hanno certamente risentito del disagio causato dalla pandemia e dalla nuova modalità di interazione con il corpo docente, con l'introduzione della didattica digitale integrata.

Per questo motivo ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione della programmazione iniziale, semplificando le consegne e le modalità di verifica come adeguatamente riportato nella documentazione finale.

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo, durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile e per contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività di didattica a distanza: video lezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App.

Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

Nonostante le molteplici difficoltà, nella seconda metà dell'a. s., alcuni discenti che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata.

La nostra scuola si è fatta promotrice di una serie di servizi volti a supportare l'utenza e fornire computer e tablets agli studenti che ne avessero fatto richiesta, attraverso una associazione di volontariato.

Nel formulare il consuntivo quinquennale, durante gli anni di Liceo gli studenti hanno aderito a varie attività integrative e complementari, organizzate dall'Istituto, che hanno ampliato il campo di esperienze ed hanno favorito l'acquisizione di nuove metodologie di apprendimento oltre ai tradizionali ambiti e modelli didattici: incontri con esperti, attività di orientamento, dibattiti culturali e convegni, laboratori teatrali ed approfondimenti della lingua inglese con insegnanti di madrelingua.

Malgrado l'ultima parte del percorso formativo sia stata estremamente disagiata, quasi tutti gli obiettivi sono stati raggiunti, sia attraverso lo studio dei contenuti delle varie discipline, sia con la promozione di attività integrative e complementari, finalizzate alla formazione umana. Pertanto al termine del percorso liceale, gli allievi seppur in maniera diversificata hanno acquisito le competenze chiave di cittadinanza che consentiranno loro il prosieguo degli studi universitari.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha sempre cercato di rispettare le necessità o le esigenze di tutti, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile (per sé e per gli altri). Tutti i docenti hanno cercato di programmare e declinare la propria disciplina in modo inclusivo, adottando, quando possibile, una didattica creativa, adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. L'intento comune del Consiglio di classe è stato quello di superare ogni rigidità metodologica ed aprire ad una relazione dialogica/affettiva.

I docenti hanno fatto riferimento alle seguenti indicazioni educativo-didattiche:

- adottare un modello di insegnamento democratico fatto di strategie e metodologie adeguate ai bisogni per favorire la comunicazione secondo un modello attivo e partecipativo;
- creare un clima scolastico inclusivo per sentirsi accettati, capiti, valorizzati, sviluppare il senso di appartenenza, di interdipendenza positiva e di forza;
- valorizzare le strategie di lavoro collaborativo e in piccoli gruppi;
- adottare strategie logico-visive, mappe, schemi;
- attivare processi di meta-cognizione e di strutturazione di un metodo di studio personalizzato;
- valutare in modo formativo, tenendo conto continuamente dei processi di feedback.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno cercato di coinvolgere, in maniera attiva, i discenti affinché si rendessero consapevoli del loro percorso di crescita culturale.

Il lavoro scolastico è stato motivato, ossia organizzato in modo tale da evidenziare agli studenti l'utilità ai fini della crescita e della realizzazione personale. Le varie questioni sono state impostate in modo problematico, così che i ragazzi fossero spinti ad un lavoro attivo di ricerca, piuttosto che ad una fruizione passiva.

La lezione frontale, intesa come momento pre-informativo e riepilogativo, ha dato maggiore spazio alla lezione partecipata, intesa come colloquio di tipo maieutico, stimolando gli allievi a formulare ipotesi, giudizi o critiche sulle argomentazioni in questione.

Il ritmo di conduzione della lezione è stato tale da permettere, anche agli studenti più lenti, di seguirne lo sviluppo. Per ottimizzare il processo di insegnamento/apprendimento si è fatto ricorso alle metodologie e alle tecniche che potevano suscitare l'interesse degli studenti e, ad un tempo, contribuire al conseguimento degli obiettivi didattici. A tal fine si è ritenuto opportuno privilegiare i seguenti metodi:

- Metodo dialogico, teso a favorire lo sviluppo delle capacità comunicative e a saper articolare il discorso in maniera coerente e specifica nei diversi ambiti disciplinari, ma anche lo spirito di tolleranza e di civile convivenza.
- Metodo scientifico, per permettere all'alunno una più razionale e articolata organizzazione del lavoro, affinché riesca a distinguere l'essenziale dal superfluo, a operare confronti, a riconoscere analogie e differenze, a usare linguaggi diversi e a riflettere sulle cause che hanno determinato avvenimenti storici, economici, scientifici, sociali e politici.
- Metodo critico-problematico, che partendo dalla "tensione conoscitiva" porti l'alunno a leggere criticamente la realtà nella complessità delle sue stratificazioni culturali.

La ricerca e l'approfondimento sono stati attuati anche con lavori individuali e di gruppo.

Ogni docente, nell'ambito della propria disciplina di insegnamento, si è orientato verso il metodo ritenuto, di volta in volta, più efficace ed efficiente per la trattazione del tema specifico e/o lo svolgimento della specifica attività.

Nella pratica didattica sono state utilizzate strategie che potessero facilitare l'apprendimento, diversificando l'approccio in base agli obiettivi da conseguire, ovvero se di tipo operativo o cognitivo. Le strategie attuate in classe dai docenti si possono così riassumere:

- reso espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo;
- usato strategie che hanno stimolato la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva come la discussione, l'apprendimento di gruppo, il problem solving, il brainstorming, l'e-learning;
- utilizzato strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio;
- contestualizzato e attualizzato gli apprendimenti;
- si è dato priorità agli aspetti che riguardano lo specifico mondo giovanile, il vissuto quotidiano individuale, familiare e sociale dell'allievo;
- in occasione delle verifiche, si sono esplicitate quali conoscenze, competenze e capacità venivano misurate attraverso la prova.
- A causa delle misure di contenimento anti COVID-19 e in seguito alla sospensione delle attività didattiche, nonché all'attuazione della didattica digitale integrata, (DPCM del 04/03/2020, art.1 comma1 lettere d e g. circolare 266 del 05/03/2020) con l'utilizzo della piattaforma G.Suite for Education si è resa necessaria la revisione delle programmazioni disciplinari e di classe, per ciò che riguarda la attività didattiche, i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli studenti.

5.2 Moduli DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli studenti hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso della docente di inglese che ha coadiuvato la docente di disegno e storia dell'arte, per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a un modulo delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali (nota MIUR 4969 del 25/07/2014).

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Competenze acquisite
The earthquakes and the theory of Plate Tectonic	Inglese	Scienze naturali	Content (science) <ul style="list-style-type: none"> • Understanding how and why earthquakes form • Describe what happens at three different plate boundaries • Describes the geographic distribution of earthquake Communication (language) <ul style="list-style-type: none"> • Develop new vocabulary related to earthquakes • Use newly acquired vocabularies in context • Study multiple meaning word

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento P.C.T.O. (ex ASL): attività nel triennio

Ogni studente ha partecipato sia alle attività di PCTO (ex ASL) per un numero maggiore delle 90 ore previste nel triennio, sia al corso di formazione sulla sicurezza.

Gli studenti hanno avuto la possibilità di scegliere, tra le molteplici iniziative promosse ed attuate dalla scuola, il percorso di ASL da seguire singolarmente e/o in gruppo. Questa scelta didattica operata dalla scuola ha inevitabilmente reso più complessa la gestione dell'intero settore, ma ha al contempo offerto a ciascuno studente la possibilità di assecondare al meglio le proprie attitudini ed i propri interessi. Di seguito viene riportata una tabella riassuntiva dei percorsi seguiti da ciascuno studente.

Ogni studente ha realizzato 12 ore di corso sulla sicurezza, valutabili come ore PCTO

	PCTO 2018/2019	ORE 2018/2019	PCTO 2019/2020	ORE 2019/2020	PCTO 2020/2021	Ore 2020/2021
	<i>Eipass + pon art. modulo 4</i>	45+15	<i>Biologicamente</i>	0	<i>Dna e scienze forensi Il metodo scientifico dell'opera Anch'io so fare</i>	<i>Percorso completato</i>
	<i>Eipass + pon art. modulo 4</i>	60+12	<i>Eipass</i>	40		<i>Percorso completato</i>
	<i>pon art. modulo 4</i>	30	<i>Biologicamente</i>	0	<i>Lab. Scentif. Multi/inter Il metodo scientifico dell'opera</i>	<i>Percorso completato</i>

					<i>Anch'io so fare</i>	
	<i>Eipass + pon art. modulo 4</i>	100+3				
	<i>pon art. modulo 4</i>	30	<i>Biologicamente</i>	0	<i>Lab. Scentif. Multi/inter Il metodo scientifico dell'opera Anch'io so fare</i>	<i>Percorso completato</i>
	<i>Eipass + pon art. modulo 4</i>	100+5				
	<i>Eipass + pon art. modulo 4</i>	100+19				
	<i>Eipass + pon art. modulo 4</i>	100+3				
	<i>Eipass + pon art. modulo 4</i>	100+8	<i>E3</i>	0		
	<i>Corso di fotografia Progetto trio corso sicurezza on-line Vis/az/viag/i str/viag/stud /usc/did</i>	16+4+24	<i>Rap/teatrale Conv:i misteri della stori. Corso sicurezza socip Corso primo soccorso Corso progettare architettura Vis/az/viag/istr/viag/st ud/usc/did</i>	3+3+8+3+20+5	<i>Anch'io so fare</i>	50
	<i>Eipass</i>	60	<i>Biologicamente</i>	0		
	<i>Eipass + pon art. modulo 4</i>	100+3				
	<i>pon art. modulo 4</i>	27	<i>Cibo</i>	0	<i>Lab. Scentif. Multi/inter Il metodo scientifico dell'opera Anch'io so fare</i>	<i>Percorso completato</i>
	<i>Eipass + pon art. modulo 4</i>	100+30				
	<i>Cwmun + pon art. modulo 4</i>	80+25				
	<i>Calcare le scene pon art. modulo 4</i>	39+22	<i>Calcare le scene</i>	30		
	<i>b.s.land+ Eipass + pon art. modulo 4</i>	28+100+ 8				
	<i>pon art. modulo 4</i>	30	<i>Biologicamente</i>	0	<i>Lab. Scentif. Multi/inter Il metodo scientifico dell'opera Anch'io so fare</i>	<i>Percorso completato</i>
	<i>Eipass + pon art.</i>	60+30	<i>Anch'io so fare</i>	15		

	<i>modulo 4</i>					
	<i>pon art. modulo 4</i>	30	<i>Biologicamente</i>	0	<i>Lab. Scentif. Multi/inter Il metodo scientifico dell'opera Anch'io so fare</i>	<i>Percorso completato</i>

Nel corso del colloquio ciascuno di loro avrà modo di relazionare sulle attività svolte, illustrandone natura e caratteristiche e correlandole alle competenze specifiche e trasversali acquisite, sviluppando una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti - Mezzi - Spazi - Tempi del percorso formativo

In seguito all'attivazione della didattica digitale integrata ,connessa alla pandemia da Coronavirus, nello sviluppo dei percorsi di insegnamento-apprendimento ci si è avvalsi, principalmente di: libri di testo, come strumenti dai quali attingere chiarimenti e collegamenti, schede, riviste, quotidiani, dizionari, audiovisivi, LIM, mappe concettuali, supporti multimediali didattici/informativi on line ed off line, libri di testo parte digitale, schede, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, lezioni registrate dai docenti, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, video didattici delle case editrici dei libri di testo in adozione e non strumenti di lavoro specifici delle singole discipline/attività. Fino al 05/03/2020 i percorsi sono stati sviluppati prevalentemente in aula e nei laboratori (linguistico, di scienze, di chimica, di informatica, di fisica) di cui dispone la scuola; fondamentale, per la buona riuscita delle numerose iniziative didattiche attuate dalla scuola, è stato l'utilizzo anche della sala conferenze, del teatro Rivoli, dello stadio comunale e di tutte quelle strutture nelle quali sono state sviluppate le attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL).

La DAD ha inoltre previsto l'utilizzo di piattaforme, strumenti e canali di comunicazione come: e-mail, aule virtuali del RE Argo, didattica del RE Argo, bacheca del RE Argo, Google education, WhatsApp web, telegram, Edmodo, Zoom, Weschool, Classroom, Hub scuola, Hangout, Zanichelli, Pearson, Dea, Google Meet.

Su delibera del Collegio dei docenti, l'anno scolastico è stato articolato in quadrimestri, con conclusione del primo il 31 gennaio 2021.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

All'inizio dell'anno scolastico gli studenti hanno scelto, nell'elenco di quelli proposti dalla scuola, il progetto da seguire nel corso del corrente anno scolastico. Di seguito si riporta la relativa tabella riepilogativa.

	Indicazioni generali delle attività svolte secondo biennio/quinto anno
	Pon chimica , orientamento di chimica ,Blue sea land .
	Blue sea land ,orientamento chimica , musical (Hercules),(La Bella e la bestia) , Notte dei Licei , Concerto di Natale .

	Pon palazzetto dello sport , Concerto di Natale ,orientamento .
	Giochi della chimica , EIPASS , Pon Palazzetto dello sport Attestato BLS-AED esecutore .
	Notte dei licei , Concerto di Natale ,Pon Palazzetto , Orientamento di chimica .
	Olimpiadi di informatica .
	Pon arte ,EIPASS ,orientamento chimica , Blue Sea Land , Orientamento fisica ,olimpiadi di informatica ,olimpiadi di fisica .
	EIPASS, Attestato BLS-AED esecutore ,Pon Palazzetto ,Pon arte ,Corso di alimentazione .
	Olimpiadi di fisica, Giochi della chimica ,Giochi di matematica ,Eipass web .
	Corso di fotografia .
	Concerto di Natale , Corso di sicurezza e rianimazione .
	Olimpiadi di fisica ,Giochi della chimica.
	Musical(Hercules e La Bella e la Bestia, Se puoi sognarlo ,puoi farlo), notte dei licei ,progetto scacchi , giochi della chimica , giochi della fisica, giochi della matematica, corso di formazione BLSD .
	Pon chimica ,pon Palazzetto ,orientamento di chimica Blue sea land ,Olimpiadi di fisica e informatica.
	Pon chimica ,pon palazzetto, orientamento di fisica ,blu sea land ,Giochi di informatica , di fisica , ,Cambridge,orientamento di fisica ,Olimpiadi di informatica ,,difisica ,Giochi della chimica ,della Bocconi ,Olimpiadi di fisica ,Corso velico.
	Concerto di natale ,Musical (Hercules ,La bella e la bestia ,Se puoi sognarlo, puoi farlo) Notte dei licei ,calendario civile della memoria, Olimpiadi di fisica ,Orientamento .
	Cambridge liv. B1 e B2,Eipass ,attestato BLSD-AED esecutore, certificato di frequenza "Advanced Delegate Course" CWMUN ,Corso velico presso Accademia Navale di Livorno .
	Blu Sea Land ,orientamento chimica, Musical (Hercules ,La bella e la bestia) Notte dei Licei , Concerto di natale .
	Orientamento fisica ,Pon scacchi ,Pon palazzetto ,corso sicurezza e rianimazione , giochi della Bocconi .
	Concerto di Natale ,Pon palazzetto ,Orientamento .

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CONSEGUITE DAGLI STUDENTI :

COGNOME	NOME	CERTIFICAZIONE - LIVELLO

		CAMBRIDGE – B1
		CAMBRIDGE – B1-B2

CERTIFICAZIONE EIPASS

Omissis

6.1 Attività e percorsi di Educazione Civica

A seguito dell'espressione del parere del CSPI del 18 giugno 2020 , il ministero dell'istruzione il 23 giugno 2020 ha diramato alle scuole il decreto contenente le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica . Il nostro Istituto mettendo in pratica tale decreto ministeriale , ha elaborato un curriculum di ED. CIV. che il CDC ha recepito ponendo in essere, un percorso formativo trasversale che ha interessato quasi tutte le discipline . Si riportano nelle seguenti tabelle le discipline e il programma svolto .

TEMATICA	DISCIPLINA	ARGOMENTI	COMPETENZA OBIETTIVI	VERIFICA E VALUTAZIONE
Elementi fondamentali di diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro; Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	ITALIANO	Il mondo del lavoro nella letteratura verista e naturalista. Il mondo del lavoro, della fabbrica e della condizione operaia nella letteratura italiana del '900. il numero del Menabò di Vittorini ,il mondo della fabbrica e il lavoro alla catena di montaggio:Volponi .La crisi degli anni '60 e i movimenti di protesta sindacale.	Competenza Riconoscere e rispettare i valori sanciti dalla costituzione italiana .Obiettivi di apprendimento :costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica della responsabilità; conoscere il testo della costituzione nella sua strutturae analizzare in modo critico alcune sue parti. Obiettivi	Per valutare gli esiti formativi attesi, i docenti rileveranno con strumenti collegialmente stabiliti : l'interesse suscitato negli allievi ;le capacità di attenzione dimostrate l'autonomia nel promuovere iniziative; la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona ,l'identità ,l'appartenenza ,l'alterità ,la

			<p>formativi: alunno analizzai diversi articoli del testo costituzional e e li colloca nella parte di appartenenz a .Riflette sulla realtà sociale e culturale in cui vive alla luce degli articoli analizzati .</p>	<p>relazione ,la partecipazione.</p>
	DISEGNO STORIA DELL'ARTE	<p>Le leggi di tutela del patrimonio culturale .Cenni del codice dei beni culturali. Diritto comunitario ed internazionale : la diatriba tra il British Museum di Londra e il Museo di Atene : il caso della restituzione dei marmi del Partenone; Il nucleo tutela patrimonio culturale e il traffico illecito di opere d'arte .La restituzione di opere d'arte trafugate illegalmente .Il furto della natività di Caravaggio a</p>	<p>Conoscere il lavoro delle istituzioni in materia di Beni Culturali , le leggi che lo tutelano . Suscitare nei discenti il senso di appartenenz a , di salvaguardia e di rispetto del proprio patrimonio artistico .</p>	<p>IBIDEM</p>

		Palermo .		
	INGLESE	The industrial revolution: impact on the environment		IBIDEM
	STORIA	La cultura della legalità . Scegliere la legalità per essere liberi .Le principali attività dell'eco -mafia .Elementi fondamentali di diritto ,con particolare riguardo al lavoro .	Obiettivi di apprendimento. Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica della responsabilità . Conoscere il testo della Costituzione nella sua struttura e analizzare in modo critico alcune sue parti .	IBIDEM
	FILOSOFIA	Hegel : lavoro oggettivazione ed emancipazione .Marx : lavoro e alienazione	Prendere spunto dall'esperienza ,dalle situazioni concrete della vita degli studenti e dai fatti d'attualità significativi per sollecitare del punto di vista personale,	IBIDEM

			promuovere dibattiti e individuare categorie di giudizio cui rifarsi .	
	INFORMATICA	La sicurezza informatica .	La sicurezza delle reti – tecniche di violazione della sicurezza – la crittografia - le email la firma digitale .	IBIDEM
	MATEMATICA E FISICA	Elettricità e sicurezza sul lavoro	Attraverso lo studio della tecnologia evidenziare i principi di sicurezza e conformità alle norme di sicurezza e tutela del lavoro.	IBIDEM
	SCIENZE	Oceani di plastica: i rifiuti nella catena alimentare .Agenda 2030 ob 12 . Consumo e produzione responsabile inquinamento ambientale	Costruire tra i giovani una coscienza ambientalista attraverso la consapevolezza che, l'adozione di pratiche virtuose possano contribuire a riequilibrare il pianeta e il	IBIDEM

			suo ecosistema	
	RELIGIONE	L'uomo e la dignità del lavoro alla luce dell'enciclica RERUM NOVARUM di Leone XIII° .	Attraverso l'esame dell'enciclica, acquisire la conoscenza e la consapevolezza delle tappe fondamentali della dottrina cattolica relative alle problematiche e del lavoro	IBIDEM
	SCIENZE MOTORIE	Attività fisica e sportiva nelle aree a rischio	Lo sport visto come volano di riscatto civile e morale nei giovani	IBIDEM

6.2 Eventuali attività specifiche di orientamento

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha partecipato alle seguenti attività di orientamento universitario / professionale.

- Giornata di orientamento universitario "Orienta Sicilia" – Palermo
- Orientamento in uscita UNIPA
- Giornata di orientamento universitario
- Orientamento nelle Forze di Polizia e nelle Forze Armate

6.3 Assegnazione elaborato e tutor

A seguito dell' OM 53/2021 art. 10, comma 1 (lettera a) il CDC assegna a ciascun candidato un elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio e un tutor di riferimento.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline

SCHEDA DISCIPLINARE

ITALIANO

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

La classe ,nel suo insieme , ha raggiunto livelli di competenza non omogenei . Alcuni discenti (pochi)possiedono una conoscenza teorica e generale e comprendono completamente processi ed obiettivi della loro attività . Sono in grado di seguire processi, pianificandoli con completa autonomia operativa . La rimanente parte della classe possiede una conoscenza teorica e generale, comprende gli aspetti fondanti dei relativi processi e obiettivi della propria attività. E' in grado di seguire processi standard con autonomia operativa relativa .

Conoscenze o contenuti trattati .

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato interamente svolto . L'insegnamento della disciplina ,incentrato su nclei fondanti. è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali , scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di lettere, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

Si sono configurati e indirizzati gli sforzi per acquisire abilità di comunicare in forma scritta e orale in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione del contesto . Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano. Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico tecnico , storico, critico ed artistico

Metodologie

I criteri operativi adottati hanno privilegiato la centralità del testo e un insegnamento letterario come insieme di operazioni da compiere sui testi attraverso lezioni frontali ed interattive , lezioni circolari (da effettuare per argomenti che gli studenti hanno già letto sul manuale) ,lezioni aperte(per la lettura ,comprensione ed analisi dei testi) .

Criteri di verifica e di valutazione

E' stato effettuato un congruo numero di verifiche orali e per quanto riguarda lo scritto nella prima parte dell'anno i discenti hanno effettuato in classe e a casa un discreto numero di esercitazioni scritte riguardanti le seguenti tipologie: prove semistrutturate e strutturate , analisi testuali , compiti di realtà, relazioni , questionari e produzione di diverse tipologie testuali , comprese quelle previste dal nuovo Esame di Stato . La valutazione ha tenuto conto del livello di acquisizione di conoscenze, del livello di acquisizione di abilità e competenze, dei livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza , del processo di evoluzione e di maturazione dei discenti .

Testi e materiali/strumenti adottati

Libri di testo , strumenti multimediali ,uso di opere di consultazione generale .

*legenda livelli di competenza

	livello	Descrizione Indicatore
0	Competenza non presente	Lo studente non possiede la competenza valutata.
6	Competenza iniziale	Lo studente mostra una conoscenza di base e teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; ha capacità pratico-operative che seguono procedure pianificate. Non è del tutto autonomo e non ha libera iniziativa.
7	Competenza base	Lo studente possiede conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende gli aspetti fondanti dei relativi processi e obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi standard con autonomia operativa relativa.
8	Competenza Compiuta	Lo studente possiede completa conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende completamente i relativi processi ed obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa.
9	Competenza Avanzata	Lo studente possiede consolidata ed approfondita conoscenza teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; è in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio o professionale. Lo studente è pro-attivo nello svolgere i processi pianificati proponendo anche miglioramenti generali e specifici.
10	Competenza Consolidata	Lo studente possiede padronanza della competenza senza alcun limite evidente, esprimendola con autonomia totale e grande capacità di trasmissione e incremento generale. Lo studente è attualmente un riferimento teorico ed operativo per tutte le funzioni collegate, tende a ideare e migliorare sempre tutti i processi presenti nella sua area di operatività.

*Docente**prof.ssa MARIA ANGELA RUGULO*

SCHEMA DISCIPLINARE
di
STORIA e FILOSOFIA
Classe VD – Liceo Scientifico
a.s. 2020-2021
Docente: Prof.ssa Katya Fochista

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

La classe V D si compone di 20 alunni, tutti provenienti dalla classe IV D.

La classe non ha potuto beneficiare di una continuità didattica per entrambe le discipline in oggetto; questa condizione ha avuto ripercussioni sullo svolgimento del programma e, di conseguenza, sulla possibilità di condurlo a termine entro il periodo didattico previsto.

Dal punto di vista didattico, tutti gli alunni si sono dimostrati attivi e partecipi durante lo svolgimento delle lezioni, sia in presenza che in dad. Alcuni si sono contraddistinti per l'interesse nel voler approfondire gli argomenti trattati in entrambe le discipline; altri hanno adottato un metodo di lavoro non del tutto efficace e incontrato qualche ostacolo nello studio.

Nel complesso, la maggior parte degli allievi è in possesso di strumenti adeguati e di un buon grado di preparazione relativo alle conoscenze dei contenuti trattati.

Al proprio interno, la classe è caratterizzata da un ottimo livello di coesione degli alunni tra loro;

Sotto il profilo disciplinare il comportamento dei singoli si è dimostrato corretto e responsabile; i rapporti con l'insegnante sono stati buoni collaborativi.

Conoscenze o contenuti trattati

Sia per la storia che per la filosofia il programma è stato svolto rispettando, generalmente, la successione storica e seguendo con una certa fedeltà i libri di testo al fine di aiutare gli alunni a meglio comprendere le nozioni scolastiche essenziali, ma anche per abituar loro ad un pensare in grado di tenere conto di quelli che sono i fattori storici.

Diverso il caso dell'insegnamento del modulo relativo all'educazione civica, all'interno del quale con la classe sono state affrontate e sviluppate le tematiche relative agli elementi fondamentali del diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro e quelle relative all'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie..

In particolare, è stato trattato per quanto concerne l'interconnessione con la filosofia, l'aspetto legato all'approfondimento della concezione del lavoro nel pensiero di Hegel e Marx.

I contenuti delle discipline sono stati trattati tendo conto della loro interconnessione. storica e disciplinare

Abilità

Tutti gli alunni sono in grado di leggere e comprendere il libro di testo e di esporre gli argomenti in modo sufficientemente corretto. Alcuni alunni hanno acquisito competenze più complete e sono in grado di esprimere un giudizio critico sulle dinamiche del periodo storico e di individuare nucleo fondante il pensiero del filosofo. Altri alunni hanno acquisito una padronanza della terminologia non del tutto adeguata, ma sufficiente a una esposizione scorrevole. . Alcuni hanno evidenziato buone capacità di approccio critico e una coerenza argomentativa strutturata ed autonoma.

Per quanto riguarda la disciplina della Storia quasi tutti studenti sono in grado di saper ricostruire correttamente un evento storico attraverso l'uso delle fonti; conoscere i nuclei fondanti e lo sviluppo complessivo dell'età contemporanea; collocare gli eventi nel periodo storico cui fanno riferimento.

Nello studio della Filosofia gli studenti hanno dimostrato di essere in grado di cogliere il nucleo fondante del pensiero del filosofo; operare interconnessioni tra le tesi dei filosofi trattati in classe e sviluppare un pensiero critico.

In riferimento al modulo Educazione Civica gli studenti hanno appreso i principali elementi della Costituzione e sono in grado di analizzare in modo critico alcune sue parti..
Hanno sviluppato un'etica della responsabilità e appreso l'importanza dell'acquisizione del senso della legalità.

Metodologie

La lezione frontale è stata da supporto fondamentale allo svolgimento del programma, sia nei momenti di didattica in presenza che durante le lezioni in dad.

Per la conduzione delle lezioni è stato, tuttavia, adottato un ritmo adeguato alle esigenze degli alunni che hanno dimostrato maggiore difficoltà nello studio, al fine di facilitare il loro processo di apprendimento.

Allo scopo di conseguire gli obiettivi didattici per ciascuno degli studenti, si è fatto uso di un linguaggio semplice ed essenziale; si è fatto, altresì, ricorso ad esempi e si è stimolata la partecipazione attiva degli alunni ai quali è stata sempre chiesta una rielaborazione personale dei contenuti trattati.

Criteri di verifica e di valutazione

Per entrambi i moduli di insegnamento sono state effettuate verifiche orali.

Alla fine dello studio di ogni evento storico e del pensiero di ogni filosofo è stato chiesto ai ragazzi di presentare una propria personale elaborazione e/o critica sull'argomento trattato, seguendo le propensioni personali della singolarità di ciascun alunno.

Lo strumento di valutazione adottato è stato il voto numerico, attribuito utilizzando la griglia di valutazione approvata in sede collegiale.

Testi e materiali/strumenti adottati

In riferimento all'insegnamento della Storia i testi adottati sono: Brancati A. - Pgliarini T. "Comunicare Storia per il Nuovo Esame di Stato" L'età Contemporanea, vol.3 La Nuova Italia

A supporto e approfondimento delle tematiche studiate sono state utilizzate le letture della sezione storiografica dello stesso manuale.

Per quanto riguarda la Filosofia i testi che sono stati adottati sono: Ruffaldi E. - Terravecchia G.P. - U. N.icola - Sani A. "La rete del Pensiero – da Schopenhauer a oggi" Vol. 3 Loescher.

Per l'approfondimento di alcuni argomenti e per lo studio dell' Educazione Civica sono stati forniti appunti in fotocopie tratti da altri testi e dal web.

Docente

Prof.ssa Katya Fochista

SCHEDE DISCIPLINARE **LINGUA E LETTERATURA INGLESE**

Docente: Prof.ssa Francesca Risalvato

Nel corso del triennio ho cercato di consolidare le competenze linguistiche e di fornire gli strumenti necessari per accostarsi allo studio della letteratura in maniera critica, guidandoli verso percorsi di analisi testuali che permettessero loro un apprendimento consapevole e sollecitandoli ad una rielaborazione personale, naturalmente secondo le competenze linguistiche e comunicative di cui ciascuno è in possesso. La programmazione preventivata all'inizio dell'anno scolastico ha subito qualche modifica per quanto riguarda la scelta dei brani proposti per l'analisi; qualche taglio è stato operato al fine di dare spazio al consolidamento di strutture e lessico nella macrolingua e seguire i ritmi di apprendimento degli allievi. I risultati raggiunti sono eterogenei e diversificati secondo l'impegno, la diligenza nello studio, la costanza, la volontà e il desiderio di migliorarsi mostrati da ciascuno degli studenti, alcuni dei quali hanno anche frequentato corsi all'estero o corsi pomeridiani di lingua inglese. Il dettaglio del profitto raggiunto dalla classe sarà descritto in maniera più puntuale nel corso della presente relazione.

L'attività didattica è stata orientata al conseguimento dei seguenti obiettivi specifici:

1. consolidare la competenza linguistico-comunicativa acquisita negli anni precedenti;
2. sviluppare sia l'abilità di analisi di un testo letterario, sia l'abilità di parlare e/o scrivere di argomenti letterari per:
 - condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato
 - individuare i contenuti denotativi e connotativi,
 - decodificare un testo anche sul piano formale, sulla base di strutture linguistiche,
 - dei registri linguistici, delle figure grafico sonore e sintattiche,
 - rielaborare i risultati dei percorsi di decodificazione in maniera personale e formalmente corrette;
 - cogliere gli aspetti fondamentali dello stile e dei temi di un autore e saperne riferire sia oralmente che per iscritto;
3. individuare le linee generali dei movimenti e delle correnti letterarie del 900 per:
 - collocare i testi nel contesto storico culturale di appartenenza;
 - stabilire analogie e cogliere differenze tra i vari autori e la loro produzione letteraria.

Pertanto alla fine dell'anno gli studenti:

- sono pervenuti alla conoscenza delle principali strutture linguistiche relative alla macro-lingua;
- sono in grado di individuare il terreno tematico, i contenuti denotativi e connotativi dei testi letterari oggetto di studio e le costanti che caratterizzano il genere letterario di appartenenza;
- conoscono i movimenti e le correnti letterarie dalla fine dell'ottocento alla prima metà del novecento.

sanno:

- decodificare un testo per coglierne il terreno tematico e gli aspetti formali sulla base di strutture linguistiche, dei registri linguistici, delle figure retoriche e sonore;
- riorganizzare i percorsi di analisi testuale;
- rielaborare in maniera personale formalmente corretta e con efficacia
- argomentativa.

sono capaci:

di comprendere e interagire in contesti comunicativi diversificati, utilizzando oltre il linguaggio informale anche quello letterario al quale sono stati esposti e che hanno praticato in maniera quasi costante nel corso dell'ultimo anno di studi.

Gli allievi hanno raggiunto le suddette conoscenze, competenze e capacità ognuno secondo le proprie attitudini, preparazione linguistica di base e modalità di apprendimento. In particolare si precisa che un esiguo gruppo di allievi ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati utilizzando percorsi di analisi e strategie di apprendimento che li hanno condotti ad una assimilazione critica e consapevole dei contenuti disciplinari, che riescono ad esporre in forma fluente, corretta e con efficacia argomentativa. Altri risultano in possesso di conoscenze sufficientemente approfondite e sanno applicare le proprie conoscenze ed effettuare analisi complete; espongono con chiarezza testi normalmente ben organizzati anche se con qualche incertezza nella fluency e nella pronuncia ed effettuano sintesi non sempre approfondite.

Alcuni allievi a causa di un impegno non adeguato e di una preparazione di base incerta, sono pervenuti a conoscenze superficiali, e sono in grado di effettuare sintesi con difficoltà e con imprecisioni.

Per quanto riguarda i **metodi**, la lezione frontale è stata utilizzata solo come momento pre-informativo e riepilogativo; è stata privilegiata l'interazione verbale sia per coinvolgere i giovani nella discussione sia per favorire il potenziamento di abilità comunicative quali l'ascolto e la produzione orale.

Il punto di partenza è stato sempre il testo letterario la cui comprensione e decodificazione è stata articolata in unità didattiche così strutturate:

- comprensione e decodificazione del testo, attività volte a rendere lo studente consapevole degli itinerari da seguire per interpretare il testo in rapporto a se stesso, all'autore e al periodo di appartenenza ;
- ricodificazione del testo e rielaborazione personale dei risultati del percorso di lettura.

Dal testo si è successivamente risaliti all'autore e al contesto storico letterario.

L'approccio seguito è stato quello cronologico al fine di dare agli allievi una visione organica del susseguirsi dei periodi e dei movimenti letterari che vanno dall'età vittoriana alla prima metà del novecento. Oltre al materiale presente nel libro di testo, il docente ha fornito agli allievi altro materiale tratto da vari testi, con l'obiettivo di ampliare le loro conoscenze e di operare confronti.

Per la **soglia della sufficienza** viene ritenuto necessario che lo studente conosca nelle linee generali i movimenti e i periodi letterari dell'età vittoriana alla prima metà del '900, attraverso i testi analizzati, gli autori e le tematiche trattate; che sia in grado di comprendere e quindi di analizzare parzialmente; che sintetizzi anche in maniera imprecisa, che si esprima in maniera coerente anche con errori e pronuncia incerta purchè non venga compromessa l'efficacia comunicativa.

Gli **strumenti** usati per la misurazione degli obiettivi sono stati le interrogazioni orali, i riassunti, relazioni, commenti e prove semistrutturate; mentre come strumento di valutazione è stato usato il voto numerico secondo il modello di corrispondenza tra voto decimale e criteri tassonomici approvato dal collegio dei docenti.

La docente
Francesca Risalvato

Scheda informativa disciplinare

MATEMATICA

Docente: Maria Giorlando

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

Le linee generali e le competenze delineate nella programmazione iniziale:

- analizzare e interpretare dati e grafici;
- costruire e utilizzare modelli;
- individuare strategie e applicare metodi per risolvere problemi;
- utilizzare tecniche e procedure di calcolo;
- argomentare e dimostrare;

sono state acquisite, seppur in maniera differenziata, da quasi tutti gli studenti.

Gli allievi hanno mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della materia e una partecipazione generalmente attiva e produttiva. Per gli allievi che hanno invece mostrato carenze di base, sono state operate azioni di stimolo e previsti interventi di recupero personalizzato. Gli obiettivi generali della disciplina sono stati perseguiti giungendo a risultati buoni in relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali.

Si sono distinti vari livelli di competenza:

- alcuni studenti mostrano una sufficiente conoscenza teorica di base con capacità pratico-operative che seguono procedure guidate per cui la produzione non è del tutto autonoma;
- altri possiedono una conoscenza teorica generale che comprende gli aspetti fondanti dei relativi processi di risoluzione e obiettivi della loro attività. Sono in grado di seguire percorsi standard con autonomia operativa relativa;
- alcuni sono gli studenti che possiedono una completa conoscenza teorica e che comprendono completamente i processi e gli obiettivi della loro attività. Sono in grado di seguire procedimenti pianificandoli con completa autonomia operativa;
- alcuni studenti possiedono consolidata ed approfondita conoscenza e sono in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio, sono attivi nello svolgere i processi proponendo anche miglioramenti generali e specifici.

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico non è stato interamente svolto, ed inoltre non è stato sempre possibile approfondire gli argomenti, perché non è stato facile lavorare con modalità DDI, la connessione non sempre è stata delle migliori, motivare gli studenti è stato faticoso.

L'insegnamento della matematica, incentrato sull'Analisi Matematica, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali" privilegiando i seguenti nuclei concettuali fondanti:

- calcolo infinitesimale (funzioni e limiti, derivate, integrali): principali concetti del calcolo infinitesimale, in particolare continuità, derivabilità ed integrabilità anche in relazione con le problematiche in cui sono nate;
- ottimizzazione: cosa si intende per ottimizzazione e le sue applicazioni;

scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal Dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica. Il confronto con i docenti del Dipartimento è stato continuo per la programmazione in itinere, per la ricerca di metodologie efficaci, per il monitoraggio, per la verifica e la valutazione.

L'attività didattica comprende lo svolgimento di un UDA trasversale di Educazione Civica, alla quale sono state dedicate 4 ore, due ore per quadrimestre.

Titolo dell'UDA: "Elementi fondamentali di diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie", di matematica si affronterà, in particolare *Valore di attenzione per i campi elettromagnetici, che non devono essere superati negli ambienti abitativi, scolastici e nei luoghi adibiti a permanenze prolungate.*

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

Funzioni e limiti

- Saper cogliere l'importanza delle funzioni nell'ambito delle applicazioni pratiche
- Comprendere e saper applicare i teoremi sui limiti
- Saper dimostrare alcuni teoremi sui limiti
- Applicazione del concetto di limite per le funzioni in fisica
- Utilizzare il concetto di limite per poter lavorare sull'infinitamente grande o, viceversa sull'infinitamente piccolo
- Saper calcolare limiti di funzioni in cui si presentano anche forme indeterminate
- Pervenire alla definizione di continuità, sia da un punto di vista intuitivo sia in forma razionale e rigorosa
- Conoscere i principali teoremi sulle funzioni continue
- Classificare i vari tipi di discontinuità
- Conoscere i vari tipi di asintoti
- Saper applicare le conoscenze e le competenze per tracciare il grafico probabile di una funzione
- Saper applicare le conoscenze e le competenze acquisite nei vari contesti in cui risultano utili

Calcolo differenziale

- Saper calcolare la derivata di una funzione
- Saper applicare la regola di De L'Hospital
- Saper definire e determinare: i punti stazionari, i punti a tangente verticale e quelli angolosi, i massimi e minimi relativi e assoluti, la concavità e i punti di flesso, gli asintoti
- Saper studiare singole caratteristiche di una funzione: massimi e minimi, concavità e flessi, asintoti
- Saper eseguire lo studio completo di una funzione e rappresentarla graficamente

Calcolo integrale

- Saper giustificare le principali regole di integrazione.
- Saper calcolare gli integrali fondamentali.
- Saper calcolare gli integrali riconducibili a quelli fondamentali.
- Saper calcolare gli integrali delle funzioni razionali fratte.
- Saper calcolare gli integrali con il metodo di sostituzione.
- Saper calcolare gli integrali con il metodo di integrazione per parti.
- Saper riconoscere quale metodo di integrazione è più opportuno applicare nell'integrare una funzione.
- Saper calcolare un integrale definito.
- Saper applicare le proprietà degli integrali definiti

- Saper calcolare l'area di una porzione di piano.
- Saper calcolare i volumi dei solidi di rotazione.
- Saper applicare gli integrali definiti ai problemi di fisica.
- Saper applicare le conoscenze e le competenze nella risoluzione di problemi relativi al calcolo di aree, volumi, lunghezza di una curva e nella risoluzione di problemi di fisica.

Metodologie

Per la metodologia usata nella trattazione del programma, oggetto di studio, ho fatto ricorso alle esemplificazioni pratiche per rendere più chiara ed accessibile l'acquisizione della disciplina e per coinvolgere maggiormente gli studenti, spingendoli, sia ad una rielaborazione personale delle varie tematiche sia alla ricerca delle possibili soluzioni ai problemi che man mano si sono presentati. Sono stati, inoltre adottate le lezioni frontali tradizionali e interagite; le verifiche scritte ed orali, test, prove semistrutturate; ai ragazzi sono stati forniti: materiale didattico fornito dal docente, materiale multimediale in rete, tabelle, schemi riassuntivi, formulari sugli argomenti trattati. Riguardo la modalità di gestione della didattica a distanza sono state effettuate lezioni mediante **piattaforma G-suite** e annessi applicativi, whatsappweb.

Criteri di verifica e valutazione

Le **verifiche** sono state effettuate attraverso modalità diversificate: dibattiti, interventi, schede, interrogazioni individuali o collettive, prove scritte, sono state diagnostiche per l'accertamento dei prerequisiti; formative per verificare in itinere l'appreso, recuperare gli alunni in difficoltà, apportare modifiche al piano di lavoro; sommative per valutare il raggiungimento degli obiettivi. In modalità DDI sono state effettuate mediante correzione del materiale digitale, prodotto durante le videolezioni e inviato dagli alunni al docente, tramite whatsappweb.

Per quanto riguarda la **valutazione** dei singoli allievi a medio e a lungo termine ho tenuto conto del grado di conoscenza dello specifico argomento, della situazione di partenza, della costanza nello studio, delle prove scritte ed orali, dell'attenzione mostrata dagli alunni durante le ore di lezione, della loro partecipazione al dialogo educativo, distinguendo quella costruttiva e attiva da quella puramente recettiva e non personalizzata, dell'acquisizione del linguaggio specifico e della capacità di ognuno di rielaborare quanto acquisito. In modalità DDI, ho tenuto altresì conto dei seguenti criteri: puntualità della consegna dei compiti on- line, contenuti dei compiti consegnati, partecipazione alle video lezioni, interazione nelle attività sincrone. Le valutazioni sono state di due tipi: formativa e sommativa. La valutazione formativa ha avuto come obiettivo quello di verificare il conseguimento degli obiettivi intermedi e recuperare le eventuali lacune; questa ha dato agli allievi informazione sul livello raggiunto e al docente elementi di riflessione sulla efficacia dell'azione didattica. La valutazione sommativa ha dato, invece, strumenti validi ad accertare e a registrare il grado di raggiungimento degli obiettivi da parte degli allievi a conclusione di ogni quadrimestre e al termine dell'anno scolastico.

Testi e materiali/strumenti adottati

Gli strumenti utilizzati per conseguire gli obiettivi posti e favorire l'apprendimento sono stati:

- l'utilizzo continuo e costante del libro di testo "Matematica.blu 2.0" in maniera tale da insegnare ai ragazzi ad utilizzarlo in maniera autonoma, soffermandosi ad analizzare anche le fotografie, le tabelle, i grafici in esso contenuti;
- l'uso della calcolatrice scientifica, del computer e delle App per la rappresentazione grafica, che consentono di rafforzare le abilità di formalizzazione, e, nell'applicazione di software matematico, di esemplificare e visualizzare situazioni teoriche e processi algoritmici;
- appunti, fotocopie;
- **piattaforma G-suite** e annessi applicativi, whatsappweb.

Docente
Prof.ssa Maria Giorlando

Scheda informativa disciplinare

FISICA VD

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

I livelli di interesse, impegno, partecipazione e rendimento mostrati durante l'anno scolastico dagli studenti appaiono, ovviamente, diversificati da caso a caso, ma risultano globalmente sufficienti-medio-alti. Il comportamento è responsabile il clima della classe è stato sereno e piacevole. Le competenze raggiunte dalla classe non sono state omogenee ma possono essere sicuramente racchiuse nell'intervallo 6-9 della legenda dei livelli di competenza del PTOF.

Nello specifico, la classe si può dividere in tre gruppi: un piccolo gruppo possiede buona consapevolezza dei propri mezzi ed è in grado di tradurre, ragionare in maniera critica e risolvere problemi; un discreto numero di studenti è in grado di affrontare e risolvere semplici problemi e conosce gli argomenti di base della disciplina, un piccolo gruppo possiede sufficienti conoscenze teoriche della disciplina, è in grado di risolvere semplici esercizi con un aiuto guidato.

A partire dal 5 Marzo con la chiusura delle scuole, in seguito al decreto (DCPM 4 marzo 2020), è stata avviata la d.a d. con buona partecipazione, fin da subito, dalla maggior parte degli alunni, che hanno mostrato notevoli capacità di adattamento alle nuove esigenze mostrando grande spirito di collaborazione e tanta disponibilità per continuare serenamente il processo educativo-scolastico.

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto parzialmente. Il motivo principale è stata l'impossibilità di colmare il ritardo nello svolgimento del

programma accumulatosi negli anni precedenti, così malgrado tutti gli sforzi possibili, si sono affrontati solo alcuni dei principali argomenti trattati nel libro del V Anno. Altra causa del ritardo è da imputare all'emergenza COVID 19 che dal 5 Marzo non ci ha permesso di continuare la didattica in classe, ma da casa, utilizzando gli strumenti informatici, ciò ha cambiato radicalmente il modo di fare "scuola" ed ha determinato un diverso modo di apprendere, di esercitarsi, che senz'altro ha inciso sul rendimento complessivo e sul completamento degli argomenti preventivati.

L'insegnamento della disciplina, incentrato sul raggiungimento di obiettivi quali:

- saper analizzare situazioni e problematiche di varia complessità utilizzando consapevolmente sia le tecniche di calcolo che i metodi informativi;
- conoscere i metodi dell'indagine scientifica, sperimentali e teorici;
- conoscere le leggi, i principi in modo organico e logico;
- riconoscere nella realtà (infinitamente grande o piccola) le interpretazioni e i modelli della fisica
- educare alla precisione e all'attenzione critica per sviluppare le capacità di analisi e di astrazione;
- verificare il corretto uso del linguaggio scientifico;

è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "sapori essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Matematica e Fisica, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

Le abilità principali conseguite nella disciplina si possono riassumere in:

- Saper analizzare situazioni e problematiche di varia complessità utilizzando consapevolmente sia le tecniche di calcolo che i metodi informativi.
- Riconoscere i metodi dell'indagine scientifica, sperimentali e teorici.
- Saper applicare le leggi, i principi in modo organico e logico.
- Riconoscere nella realtà (infinitamente grande o piccola) le interpretazioni e i modelli della fisica.
- Sviluppare le capacità di analisi e di astrazione;
- Saper utilizzare il corretto uso del linguaggio scientifico;

Metodologie

Per ciò che riguarda la metodologia nella trattazione del programma, oggetto di studio, si è fatto ricorso alle esemplificazioni pratiche per rendere più chiara ed accessibile l'acquisizione della disciplina e per coinvolgere maggiormente gli studenti, spingendoli, sia ad una rielaborazione personale delle varie tematiche che alla ricerca delle possibili soluzioni ai problemi che man mano si sono presentati.

Nello sviluppo del percorso di insegnamento – apprendimento annuale, in relazione alle caratteristiche degli argomenti di volta in volta trattati ed a quelli delle specifiche attività da sviluppare, è risultato proficuo variare la metodologia didattica praticata, passando dalla lezione frontale dialogata e partecipata al lavoro individuale al cooperative learning, dal problem solving alla flipped classroom all'intervento individualizzato ecc., Nella trattazione dei diversi temi di volta in volta affrontati, si è puntato verso una integrazione profonda tra la tradizionale presentazione dei principi teorici degli stessi e la loro concreta ricaduta nei diversi contesti (tecnico, economico, sociale ecc.) della realtà di tutti i giorni, perseguendo il fine di condurre gli studenti dapprima verso il riconoscimento degli aspetti fisici della realtà e, successivamente, verso la matematizzazione degli stessi. A questo scopo, particolare importanza è stata data alla risoluzione di problemi anche complessi attraverso l'interpretazione fisica dei fenomeni e la successiva risoluzione attraverso gli strumenti matematici.

Nell'ultimo periodo sono state effettuate le lezioni a distanza utilizzando la piattaforma g-suite di google, principalmente classroom e meet. Sono stati invitati gli alunni alla consegna dei lavori eseguiti tramite classroom e sono stati restituiti i lavori oggetto di prova, sono stati invitati a seguire link proposti su tematiche laboratoriali, sono state fornite tramite il portale Argo le informazioni a riguardo della partecipazione alle videoconferenze ed alla consegna puntuale dei lavori assegnati.

Criteri di verifica valutazione

Per quanto riguarda la valutazione finale ho tenuto conto:

- della situazione di partenza,
- della costanza nello studio,
- delle prove orali, dei test, delle prove scritte
- dell'attenzione mostrata dagli studenti durante le ore di lezione,
- della loro partecipazione al dialogo educativo, distinguendo quella costruttiva e attiva da quella puramente recettiva e non personalizzata,
- dell'acquisizione del linguaggio specifico e della capacità di ognuno di rielaborare quanto acquisito.
- Dalla capacità di interpretare un fenomeno fisico di contestualizzarlo di analizzarlo e di saper risolvere problemi in maniera chiara, ordinata, razionale.

I voti per le verifiche orali sono stati assegnati secondo la griglia approvata in sede collegiale.

I livelli fissati per la soglia della sufficienza in rapporto agli obiettivi specifici sono stati i seguenti:

- assolvere agli impegni e partecipare alle lezioni,
- non commettere errori nell'esecuzione di problemi semplici,

- saper applicare generalmente le conoscenze ed essere in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore,
- essere precisi nell'effettuare sintesi e talvolta elaborare in modo autonomo le conoscenze,
- possedere un linguaggio specifico accettabile.

In rapporto ai contenuti, gli obiettivi minimi di apprendimento sono stati i seguenti:

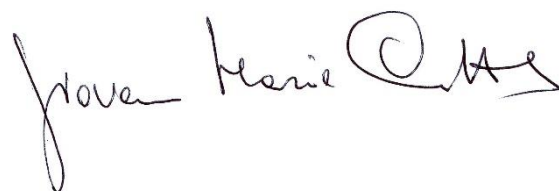
- Conoscere la struttura elettrica della materia e giustificare i fenomeni di elettrizzazione, in particolare dei conduttori, descrivendone grandezze e leggi.
- Descrivere il campo elettrico ed il campo magnetico evidenziandone proprietà ed analogie anche in rapporto al campo gravitazionale. Aver chiaro il concetto di potenziale e lavoro elettrico.
- Descrivere il comportamento delle cariche e della corrente elettrica nei liquidi, nei gas, nei circuiti elettrici e in un campo magnetico.
- Riconoscere la numerosissime applicazioni dell'induzione elettromagnetica presenti in dispositivi di uso comune.
- Sapere descrivere e rappresentare matematicamente le proprietà della forza elettromotrice e della corrente alternata.
- Nella fase della DAD, elementi di valutazione tenuti in considerazione sono stati anche la frequenza e partecipazione attiva alle videoconferenze, i lavori consegnati e in termini di continuità e di qualità di risoluzione dei problemi assegnati.

Testi e materiali/strumenti adottati

Per lo sviluppo del processo di insegnamento – apprendimento si sono utilizzati

- l'aula multimediale, il laboratorio di fisica, e risorse multimediali on line, pc, LIM
- Il libro di testo "Fisica: Dalla mela di Newton al bosone di Higgs " volume 5, edito dalla Zanichelli e il cui autore è Ugo Amaldi.
- Altri sussidi didattici.
- Le esperienze di laboratorio che però, sono state solo mostrate dalla cattedra per la mancanza di un adeguato laboratorio per lavori di gruppo.

Docente Prof.



Scheda informativa disciplinare Classe V D Informatica

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe (*vedi legenda livelli di competenza scheda PTOF)

Per quanto riguarda le competenze/abilità di riferimento per la disciplina, possiamo riassumerle nelle seguenti:

1. *Comprende le basi del calcolo numerico e i concetti fondamentali del calcolo approssimato: in particolare sa calcolare la radice quadrata, la radice di un'equazione, un'area;*
2. *Conosce i concetti di base della crittografia, antica e moderna, e qualche semplice algoritmo per l'applicazione pratica*
3. *Conosce gli elementi fondamentali di una rete di pc e i protocolli di comunicazione, sa classificare le reti in base alla topologia e all'estensione, sa individuare i diversi dispositivi di una rete, conosce i servizi di base del web.*

Per quanto riguarda invece i livelli raggiunti in merito alle competenze prima esposte, si può dire che, la classe nel complesso si presenta con un livello di preparazione più che sufficiente, tuttavia possono individuarsi, in riferimento alla legenda i seguenti gruppi:

Gruppo 1. Una parte degli alunni presenta un livello di competenza iniziale (6) ovvero mostra una conoscenza di base e teorica rispetto agli indicatori

costitutivi della competenza; ha capacità pratico-operative che seguono procedure pianificate. Non è del tutto autonomo e non ha libera iniziativa.

Gruppo 2. Una parte degli alunni presenta un livello di competenza di base (7) ovvero possiede conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende gli aspetti fondanti dei relativi processi e obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi standard con autonomia operativa relativa.

Gruppo 3. Pochi alunni presentano competenza compiuta, (8) ovvero possiedono completa conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprendono completamente i relativi processi ed obiettivi della sua attività. E sono in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa.

Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o Moduli)

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato parzialmente svolto o comunque la trattazione è stata fatta in modo meno approfondito, ciò è stato conseguenza in parte delle difficoltà incontrate da alcuni alunni ad assimilare gli argomenti trattati e in parte per le modalità con cui si è dovuto procedere nelle lezioni a causa delle misure di contenimento del COVID-19.

L'insegnamento dell'Informatica, è stato incentrato prevalentemente all'analisi di alcuni algoritmi tipici per la risoluzione di problemi specifici di calcolo numerico e all'analisi delle strutture tipiche per i collegamenti in rete, ed è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili relativi sia all'applicazione dei linguaggi di programmazione ma anche in riferimento agli aspetti tecnici e progettuali per la realizzazione di sistemi di reti . Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi che integrassero le conoscenze acquisite anche in altre discipline, cercando di evitare che l'apprendimento risultasse a "compartimenti stagni". Nello sviluppo della programmazione e nella trattazione degli argomenti si è proceduto scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è riportata in allegato.

Abilità

Gli allievi a conclusione dei moduli trattati:

- Hanno compreso i concetti teorici che sono alla base del calcolo numerico e sanno implementare gli algoritmi relativi ai metodi analizzati;
- Hanno compreso quali sono gli elementi fondamentali di una rete, sanno classificare una rete in base alla topologia, sanno riconoscere le funzioni dei protocolli, sanno delineare i compiti dei livelli dei modelli di riferimento, sanno scomporre una rete in sotto reti;
- Conoscono alcune applicazioni di rete, sanno come avviene la trasmissione delle informazioni, dei file, delle email

Metodologie

Durante il primo quadrimestre e per un breve periodo del secondo quadrimestre, si è fatto uso della lezione frontale in classe mediante LIM, ma molto spesso la lezione era propedeutica alla pratica mediante lo svolgimento di esercitazioni in laboratorio di informatica con utilizzo di software specifici, utilizzo di risorse on line per la condivisione degli elaborati prodotti e dei materiali messi a disposizione dal docente; dal mese di marzo in poi la didattica è stata fatta esclusivamente a distanza, facendo uso di applicazioni che permettevano incontri video con confronti, spiegazioni ed esercitazioni in tempo reale, utilizzando la possibilità di condividere lo schermo come fosse una lavagna virtuale, facendo ricorso a materiali del libro di testo disponibili online.

Criteri di verifica valutazione

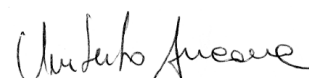
Le verifiche sono state fatte durante lo svolgimento degli argomenti trattati e sono state prevalentemente:

- Prove pratiche di programmazione per risolvere problemi reali
- Verifiche orali, conseguenze di interrogazioni classiche ma anche di colloqui e discussioni
- Questionari on line di tipo semistrutturato.
- Anche nel secondo quadrimestre si è cercato di procedere nello stesso modo, con tempi chiaramente notevolmente dilazionati rispetto alle verifiche in presenza.

Testi e materiali/strumenti adottati

Si è fatto uso del libro di testo in adozione, del software DEV C++ e delle risorse online dei libri disponibili sulle piattaforme software delle case editrici, di presentazioni autoprodotte.

Docente Prof.



*legenda livelli di competenza

	livello	Descrizione Indicatore
0	Competenza non presente	Lo studente non possiede la competenza valutata.
6	Competenza iniziale	Lo studente mostra una conoscenza di base e teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; ha capacità pratico-operative che seguono procedure pianificate. Non è del tutto autonomo e non ha libera iniziativa.
7	Competenza base	Lo studente possiede conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende gli aspetti fondanti dei relativi processi e obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi standard con autonomia operativa relativa.
8	Competenza Compiuta	Lo studente possiede completa conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende completamente i relativi processi ed obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa.

9	Competenza Avanzata	Lo studente possiede consolidata ed approfondita conoscenza teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; è in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio o professionale. Lo studente è pro-attivo nello svolgere i processi pianificati proponendo anche miglioramenti generali e specifici.
10	Competenza Consolidata	Lo studente possiede padronanza della competenza senza alcun limite evidente, esprimendola con autonomia totale e grande capacità di trasmissione e incremento generale. Lo studente è attualmente un riferimento teorico ed operativo per tutte le funzioni collegate, tende a ideare e migliorare sempre tutti i processi presenti nella sua area di operatività.

SCHEMA DISCIPLINARE SCIENZE

Anno scolastico 2020/2021

Durante tutto il corso dell'anno scolastico mi sono adoperata per il regolare svolgimento del programma compatibilmente con i tempi delle lezioni a disposizione, nonché tenendo conto del livello di preparazione già acquisito dagli studenti e dei loro ritmi di apprendimento. In seguito all'attivazione della didattica digitale integrata(DDI), dietro appositi decreti del Governo, connessi alla pandemia da Coronavirus sono stati introdotti alcuni adattamenti, tenendo conto della mutata modalità di interazione con gli studenti. Il processo formativo della classe è stato contrassegnato da un certo interesse e dalla ricerca di miglioramento, mostrata in particolare da alcuni di loro. Riguardo le competenze disciplinari e trasversali prefissate in sede di programmazione, nessuna è stata esclusa ma solamente rimodulata agli obiettivi minimi.

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe

La maggior parte della classe ha raggiunto un livello di competenze iniziale nel saper riconoscere e saper applicare nelle situazioni della vita reale aspetti collegati alle conoscenze acquisite. Pertanto le competenze acquisite sono:

- Comunicare in modo corretto conoscenze, abilità e risultati ottenuti utilizzando un linguaggio scientifico specifico.
- Utilizzare le diverse teorie sui legami chimici per spiegare le proprietà e le strutture delle molecole

Alcuni studenti hanno raggiunto un livello di competenze avanzate nel porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale, le competenze acquisite sono:

- Riconoscere e stabilire relazioni fra la presenza di particolari gruppi funzionali e la reattività di molecole.
- Classificare le sostanze chimiche in insiemi basati su caratteristiche di reattività comuni

Solo due studenti hanno raggiunto un livello di competenza consolidata per avere piena consapevolezza del pensiero scientifico, nel ragionare con rigore logico individuando possibili soluzioni ai problemi e confrontandole fra loro. Le competenze acquisite sono:

- Saper analizzare da un punto di vista "chimico" ciò che ci circonda in modo da poter comprendere come gestire situazioni di vita reale.

- Riconoscere il ruolo delle biomolecole nei processi metabolici riconducibili a processi chimici.
- Saper correlare la presenza di gruppi funzionali e la struttura tridimensionale delle biomolecole alle funzione che esse esplicano a livello biologico.

Conoscenze o contenuti trattati

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato interamente svolto. L'insegnamento della Chimica organica, incentrato sulle tematiche legate all'attività biologica della cellula per capire un micromondo così complesso, è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la progettazione elaborata dal dipartimento di Scienze, con il quale è stato continuo il confronto per la progettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, il monitoraggio, la verifica e la valutazione.

L'indicazione precisa dei contenuti trattati è di seguito riportata in allegato.

Abilità

- Spiegare la teoria del legame di valenza e l'ibridazione degli orbitali atomici
- Utilizzare il modello dell'ibridazione degli orbitali per prevedere la geometria di una molecola e viceversa
- Correlare la varietà e il numero elevato delle sostanze organiche con le caratteristiche del carbonio.
- Riconoscere i vari tipi di isomeria
- Spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi e dei loro derivati
- Conoscere e saper spiegare il meccanismo delle principali reazioni degli idrocarburi
- Conoscere le peculiarità dell'anello benzenico
- Rappresentare le formula di struttura applicando le regole della nomenclatura IUPAC.
- Riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici.
- Definire/Spiegare le proprietà fisiche e chimiche dei principali gruppi funzionali.
- Riconoscere/applicare i principali meccanismi di reazione: addizione, sostituzione, condensazione.

- Riconoscere le principali biomolecole.
- Saper spiegare la relazione tra la struttura delle biomolecole (gruppi funzionali presenti, polarità, idrofilicità e lipofilicità) e le loro proprietà e funzioni biologiche.
- Saper spiegare le relazioni tra struttura e funzione della molecola di DNA..

Metodologie

Nella realizzazione del percorso didattico si è cercato di privilegiare l'aspetto metodologico, pertanto si è mirato non solo all'acquisizione di conoscenze ma anche alla riflessione sui modi di conseguirle. Gli argomenti sono stati presentati in forma problematica per sollecitare il dialogo e la discussione, al fine di favorire una consapevole acquisizione dei concetti e delle conoscenze. Per suscitare l'interesse verso il campo scientifico, si sono evidenziati alcuni aspetti e ricadute pratiche della disciplina nella vita di tutti i giorni, anche nel loro ruolo di futuri cittadini.

Si è fatto pertanto uso:

- sia della lezione frontale, sia di quella partecipata;
- della discussione (dibattito-confronto) con l'intera classe sia per incentivare la partecipazione dell'alunno all'attività didattica, sia per l'approfondimento e la chiarificazione delle tematiche affrontate.

Criteri di verifica e di valutazione

Per quanto riguarda le **verifiche** si sono effettuate sia in forma orale sia scritta: prove orali individuali o collettive per accertare, oltre all'acquisizione dei contenuti, la capacità di esprimersi, di definire, di collegare, di cogliere analogie e differenze, di sintesi; prove scritte a risposta chiusa o multipla, per controllare le conoscenze specifiche, il lessico e le abilità di applicazione.

I momenti di verifica, inoltre, hanno preso in considerazione tutte le fasi dell'apprendimento: registrazione dei dati sul quaderno di scienze, capacità di collaborazione nel gruppo di lavoro, approfondimenti personali.

Per la **valutazione**, la preparazione degli studenti è stata valutata in base:

- al grado di conoscenze e comprensione degli argomenti;
- alla capacità di applicare le conoscenze nella discussione dei problemi;
- al grado di rielaborazione personale;
- alla capacità di esporre organicamente e con proprietà di linguaggio i contenuti.
- al confronto tra la situazione di partenza e quella finale,

Per la valutazione finale si è tenuto conto anche del comportamento mostrato dagli alunni verso le attività didattiche, ovvero interesse, attenzione, costanza nell'applicazione, puntualità nella consegna dei lavori richiesti, partecipazione assidua e consapevole al dialogo educativo, frequenza alle lezioni in modalità DAD.

Testi e materiali/strumenti adottati

Gli strumenti utilizzati per conseguire gli obiettivi sono stati diversificati in funzione dello scopo didattico:

- il libro di testo, come riferimento dal quale potere costantemente attingere chiarimenti e collegamenti, che è stato utilizzato più come risorsa che come vincolo, dove soffermarsi anche ad analizzare le fotografie, le tabelle, i grafici in esso contenuti.
- sussidi audiovisivi, computer per presentazioni in PowerPoint, siti internet, LIM
- mappe concettuali,
- cartine geografiche murali.

Francesca Vicari

Docente prof.ssa

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - CLASSE VD – A.S. 2020/21

PROF.SSA BEATRICE MARIA ANTONELLA CUNSOLO

COMPETENZE RAGGIUNTE E LIVELLI DI RIFERIMENTO ALL'INTERNO DELLA CLASSE

Gli studenti della classe VD all'inizio dell'anno scolastico si sono collocati su livelli di apprendimento eterogenei. A seguito dell'attivazione della didattica a distanza e delle nuove decretazioni del Governo connesse alla pandemia da Coronavirus, il nostro Istituto ha adottato la DAD per un breve periodo iniziale e successivamente la DDI per tutto il successivo periodo scolastico, con l'ausilio dell'applicazione *Meet di Gsuite for Education*.

L'attivazione della didattica integrata ha reso necessaria una parziale rimodulazione della programmazione di Disegno e Storia dell'Arte. I diversi argomenti sono stati frammentati in più lezioni ed integrati con attività alternative, in modo da consentire un maggiore coinvolgimento del gruppo classe. Gli studenti hanno sempre risposto agli stimoli con entusiasmo e partecipazione, in alcuni casi anche con approfondimenti sui vari argomenti trattati, spesso realizzati con programmi di presentazione tipo PowerPoint e Prezi. Gli obiettivi stabiliti in sede di programmazione e riprogrammazione annuale sono stati quindi raggiunti attraverso il potenziamento delle capacità di analisi e sintesi, della capacità di argomentazione, di rielaborazione personale e di valutazione critica dei principali eventi storici del Settecento, dell'Ottocento e del Novecento, per la ricostruzione di problemi economici, politici, culturali e sociali.

Al termine del percorso di studi gli studenti sono in grado quindi di:

- Individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e di essa cogliere gli aspetti specifici relativi all'iconografia e allo stile.
- Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano metodi di rappresentazione e di organizzazione spaziali, i linguaggi espressivi e il contesto socio-culturale entro il quale essi si muovono.
- Operare collegamenti con altri ambiti disciplinari e saper leggere l'opera d'arte mostrando di avere perfezionato il linguaggio tecnico e critico.

In generale alcuni studenti possiedono una padronanza della competenza senza alcun limite evidente, esprimendola con autonomia e singolare capacità di trasmissione e incremento dei contenuti. Un'altra fascia di studenti possiede una consolidata ed

approfondita conoscenza teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; sono in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio o professionale. Lo studente è quindi pro-attivo nello svolgere i processi pianificati proponendo anche progressi generali e specifici.

Infine un gruppo più ristretto di studenti mostra una conoscenza di base e teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza, ha capacità pratico-operative che seguono procedure pianificate mostrando uno studio non del tutto autonomo.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

Lo studio della Storia dell'Arte è stato finalizzato all'acquisizione di precise conoscenze, competenze e abilità verificabili. Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso dei processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti e un approccio interdisciplinare, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

E' stata seguita la riprogrammazione elaborata all'interno de Dipartimento di Storia dell'Arte, Religione e Musica, con il quale è stato continuo il confronto per la riprogettazione in itinere, la ricerca di metodologie efficaci, nuove strategie di apprendimento, di monitoraggio, di verifica e di valutazione. L'indicazione nel dettaglio dei contenuti trattati è di seguito riportata.

ABILITÀ

- Saper inquadrare i fenomeni storico-artistici relativi al periodo di riferimento utilizzando gli strumenti storiografici proposti; analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito e condizionato lo sviluppo artistico.
- Saper utilizzare in maniera appropriata il lessico delle scienze storiche e sociali e le categorie interpretative della disciplina.
- Riflettere sugli argomenti studiati individuando cause/effetti/interazioni e cogliendo analogie e differenze tra opere e fatti storici; analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico; intercalare le conoscenze acquisite con il sapere acquisito in altre discipline.
- Utilizzare fonti di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storico-artistiche.

- Assumere prospettive di analisi in chiave multiculturale ed interculturale per comprendere la straordinaria varietà dei linguaggi artistico-visivi presenti nei secoli XVIII, XIX e XX.
- Individuare relazioni tra il sistema dell'arte e l'evoluzione scientifica e tecnologica, il contesto socio-economico, i rapporti politici e i modelli di sviluppo.
- Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storico-artistica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico-interdisciplinare, situazioni e problemi.
- Distinguere i vari tipi di fonti proprie della storia dell'arte del Novecento.
- Inquadrare storicamente l'evoluzione della coscienza e delle pratiche sociali in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-artistico.
- Distinguere tra uso pubblico, in una logica divulgativa della storia dell'arte, e ricostruzione scientifica temporale e causale dei contenuti storici.

METODOLOGIE

PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI SI SONO CONSIDERATI I SEGUENTI CRITERI:

- Conoscenza dell'argomento;
- Capacità di stabilire nessi tra vari contenuti;
- Esposizione corretta e chiara;
- Corretta descrizione ed analisi delle opere d'arte, del contesto storico in esame e delle tecniche di realizzazione;
- Capacità di approfondimento esposti con programmi di presentazione tipo Prezi e PowerPoint, arricchite da ricerche personali ed approfondimenti interdisciplinari che andavano oltre gli argomenti trattati.

PER LE VALUTAZIONI DELLE PROVE SCRITTE SI SONO SEGUITI I SEGUENTI CRITERI:

- Analisi critica di un periodo storico, conoscenza delle principali correnti artistiche, del pensiero culturale e filosofico del tempo che ha influenzato gli artisti; analisi e lettura critica delle loro opere.

METODI E STRUMENTI TECNOLOGICI UTILIZZATI PER LE LEZIONI:

Per quanto riguarda la metodologia per la progettazione delle lezioni in presenza e on-line su *Classroom con l'applicativo Meet di Gsuit*, si è fatto ricorso ad inizio anno scolastico e soprattutto durante la DaD, di un moderno Software di presentazione come

Prezi, un servizio per la realizzazione di presentazioni che si appoggia ad un Cloud. L'interfaccia di *Prezi*, utilizzabile online e offline, permette di impiegare una finestra di dialogo a tavolozza, in cui si può *zoomare* sulla tela e dimensionare, ruotare, inserire oggetti che possono essere immagini, testi, video, brani musicali e altri media, collegandoli in una sequenza estremamente dinamica e stimolante, una vera e propria tela di dimensioni illimitate sulla quale rappresentare in molti modi e con molti strumenti le opere d'arte con immagini ad alta definizione per coglierne particolari tecnici ed espressivi, mettendoli anche in relazione con altre discipline. E' stata fornita agli studenti su Classroom la copia digitale in pdf di ciascuna lezione, insieme a file di dispense di approfondimento di alcuni argomenti.

Le strategie didattiche messe in campo hanno tenuto conto della sensibilità e delle intelligenze multiple presenti nella classe. Inoltre le lezioni in aula si sono svolte mettendo in campo la conversazione libera e guidata, attraverso la visione di documentari, filmati e film, mediante l'utilizzo della LIM in presenza e delle applicazioni multimediali su *Classroom* durante la Didattica a distanza, oltre al consueto libro di testo in uso dagli alunni e materiale di approfondimento fornito dalla scrivente, sia cartaceo che in file.

CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Prova orale: interrogazioni e colloqui, sia in presenza che on-line in video collegamento con *Meet*.

Prova scritta, moduli Google: test a risposta aperta e a risposta multipla.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

- G. Cricco e F. P. Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, Editore Zanichelli, Volume terzo, quarta edizione, *Dall'Età dei Lumi ai nostri giorni*;
- Lezioni multimediali realizzate con *Prezi*, fornite di testi, immagini, video, brani musicali e brani di film e documentari;
- Dispense in formato digitale fornite alla classe di approfondimento sugli argomenti trattati;
- Copia in Pdf delle lezioni realizzate con *Prezi*. Tutto il materiale è stato caricato e risulta disponibile agli studenti sulla *Classroom* dedicata alla disciplina;

Liceo G.G. Adria – G.P. Ballatore
Mazara del Vallo
Scheda informativa disciplinare
Anno scolastico 2020- 2021
Classe V sez. D (Liceo Scientifico)

Mazara del Vallo 01/05/2021

Docente: Pacini Andrea - Materia: Scienze Motorie e Sportive

Competenze raggiunte e livelli di riferimento all'interno della classe:

La classe si presenta piuttosto eterogenea sia dal punto di vista culturale che sociale. Gli studenti nel complesso dimostrano interesse e partecipazione, nonché impegno e responsabilità. C'è una buona motivazione al lavoro e in molti un vivo interesse per l'attività motoria e sportiva. Un buon numero di essi possiede padronanza delle competenze e le esprime con autonomia totale e grande capacità di trasmissione. La restante parte è in possesso di consolidata ed approfondita conoscenza della disciplina ed è in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa apportando anche contenuti personali.

Dal punto di vista disciplinare, il comportamento di tutti gli studenti è più che corretto.

Conoscenze o contenuti trattati (anche attraverso UDA o Moduli):

Relativamente ai contenuti teorici, sono stati svolti quelli previsti nella programmazione iniziale.

Si è cercato di favorire l'organizzazione delle conoscenze attraverso processi "a rete", evitando l'apprendimento a "compartimenti stagni". Si è fatto riferimento ai "saperi essenziali", privilegiando i nuclei concettuali fondanti, scegliendo i contenuti in corrispondenza dei bisogni formativi e del reale potenziale di crescita degli studenti.

Dal 26/10/2020, giorno di inizio della DDI, i contenuti programmati sono stati sviluppati in chiave meno approfondita ma tale che, seppur nella sua essenzialità, sia garanzia di un sereno svolgimento degli esami di stato.

La parte pratica (curriculare, attività sportive e progetti), impossibile da effettuare in presenza, è stata sostituita da video tutorial, da sottoporre agli studenti, riguardanti le attività motorie programmate ad inizio anno.

Abilità:

Gli studenti, sono in grado di elaborare risposte motorie efficaci e personali, in situazioni complesse e diversificate. Hanno piena consapevolezza delle proprie capacità sia come corporeità che come capacità relazionale. Sono in grado di affrontare le attività in modo efficace, attingendo alle abilità trasferibili da altre esperienze.

Metodologie:

La scelta del metodo è stata adeguata di volta in volta agli obiettivi da raggiungere e ogni studente è stato guidato al fine di ottenere un significativo miglioramento delle conoscenze, delle capacità e competenze motorie rispetto alle situazioni di partenza. Il metodo utilizzato è stato quello della lezione frontale e partendo da una situazione globale, si è passato poi al momento specifico, di tipo analitico e percettivo, per poi tornare al globale come momento finale. Riguardo alle modalità di gestione della DDI sono stati forniti link e filmati e materiale didattico prodotto dall'insegnante mediante registro elettronico Argo, piattaforma GSuite, WhatsApp.

Criteri di verifica valutazione

Per la verifica, utile ad accertare le conoscenze, le competenze e abilità degli studenti, che è stata iniziale – in itinere – sommativa, ci si è avvalsi di esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, prove orali e test motori.

La valutazione finale della prima parte dell'anno, oltre alle verifiche periodiche, considera tutti quegli elementi che possono apportare chiarezza e completezza di giudizio, quali l'impegno, l'interesse, l'attenzione, la puntualità, la frequenza e la partecipazione.

Le modalità di verifica sono state effettuate regolarmente (test pratici e verifiche orali) .

Testi e materiali/strumenti adottati:

- Testo in adozione
- Uso degli impianti
- Video tutorial
- Materiale didattico

Docente

Prof. Andrea Pacini

**LICEO “G. G. ADRIA – G. P. BALLATORE”
MAZARA DEL VALLO
SCHEMA DISCIPLINARE DI RELIGIONE
CLASSE VD
ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

Gli studenti della V D hanno sempre partecipato al dialogo educativo. Il programma svolto è stato tale da dare il suo contributo originale e specifico alla maturazione personale, sociale e culturale degli studenti ed è stato tale da tener presente la finalità della scuola, che si prefigge di comunicare ad ogni alunno la capacità di percepire e riconoscere, in modo articolato, le radici culturali del mondo attuale, quello scientifico compreso.

I temi trattati sono stati: libertà individuale e morale in riferimento ai temi della coscienza individuale in relazione e opposizione alle istituzioni; la religione che si apre alla scienza umana ed è attenta alle questioni aperte dalle ricerche naturali e tecniche, la religione che si esprime alla luce delle encicliche che analizzano i diversi fenomeni scientifici, morali e sociali.

Si è voluto dare la priorità ad una conoscenza critica della realtà religiosa sia a livello di esperienza personale dello studente, sia a livello storico, sociale e culturale. Maggiore attenzione è stata posta al fatto religioso cristiano, in quanto è l'unico significativamente presente nel contesto storico- sociale- culturale italiano perciò il più vicino all'esperienza effettiva degli allievi. Anche per quanto riguarda l'educazione civica gli studenti hanno avuto modo di conoscere come il Magistero della Chiesa è intervenuto in questioni di ordine sociale, attraverso i documenti conciliari e la presenza di varie associazioni di volontariato .

La criticità propria dell'età adolescenziale ha permesso agli alunni di avere chiarezza dei documenti di natura religiosa, dando spazio ad una riflessione sistematica sul fatto religioso. Scopo fondamentale di questo impegno critico è stato, nella maggior parte dei casi, il raggiungimento di una conoscenza oggettiva del fatto religioso, almeno nei suoi elementi essenziali, superando pregiudizi, stereotipi e approssimazioni.

Gli argomenti proposti, collegati tra loro, hanno avuto validità in quanto ci si è prefissati di chiarire gli stessi e, conseguentemente, i mondi teoretici e pratici in cui vengono inseriti. Attraverso il metodo critico si è voluto far sì che l'alunno fosse capace di individuare in ogni problema l'aspetto trascendente ed il riferimento storico al Dio incarnato in quanto diventa il punto più alto di intensa esperienza umana.

Perché gli obiettivi fissati potessero essere raggiunti, le lezioni si sono svolte soprattutto in forma dialogica, perché ci fosse uno scambio di argomenti e di idee che non fossero propri dell'insegnante ma riflessioni maturate dagli alunni.

OBIETTIVI SPECIFICI

- ❑ Capacità di conoscere e apprezzare i valori umanitari e sociali di cui la Chiesa è portatrice.
- ❑ Capacità di superare i pregiudizi di fondo attraverso l'accostamento obiettivo della realtà della Chiesa e del desiderio di rinnovarsi.
- ❑ Saper cogliere il rapporto dell'uomo con Dio secondo il cristianesimo.
- ❑ Consapevolezza del grande valore che ha oggi la morale in rapporto al contenuto teologico

METODI

Il metodo per l'IRC ha avuto i seguenti aspetti:

- ❑ Intuitivo- esperienziale, cioè parte dal vissuto e dall'esperienza degli alunni in quanto immersi in una cultura che presenta fortissimi i segni della realtà religiosa cattolica.
- ❑ Fedele alla persona, nel senso che si sono rispettati i limiti di crescita, la libertà, mentre si è cercato di individuare i vari condizionamenti derivanti dalla famiglia, dai mass-media, dalla scuola, dal gruppo.
- ❑ Ispirato alla libertà, in quanto si è favorito in tutti i modi la partecipazione, attraverso il dialogo insegnanti-alunni e fra di loro, alunni e realtà, sono stati usate tutte le tecniche didattiche possibili per rendere l'incontro vivo, aperto, interessante, partecipato, gratificante, sereno.
- ❑ Liberatorio, nel senso che si è fatto comprendere che la realtà religiosa va concepita nella sua ampia possibilità di aprire il cuore dell'uomo alla speranza, alla fiducia, all'ottimismo.
- ❑ Globale- interdisciplinare, nel senso che si è fatto comprendere come il fatto religioso abbracci non solo la vita intima di ogni persona, ma tutti i vari aspetti culturali: linguaggio, arte, musica, feste, tradizioni, famiglia, società.
- ❑ Biblico, storico, liturgico, ecclesiale, nel senso che diversi sono stati gli aspetti secondo la Bibbia, la liturgia, la storia, la Chiesa.

MEZZI

Per interessare gli studenti sia in DDI che in presenza si è fatto uso di tutte le metodologie messe a disposizione dalla rete internet e dalle diverse piattaforme. Sono state effettuate lezioni a distanza mediante **piattaforma G-suite** e annessi applicativi, forniti link e materiali didattici mediante l'utilizzo del registro elettronico (portale **Argo**) e attraverso Classroom. Abbiamo utilizzato filmati, documentari, libro di testo parte digitale, schede, lezioni

registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnante, YouTube. In presenza si è ricorso all'uso della Lim, inserti, dossier presi da riviste. Sono stati letti documenti Conciliari.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

L'attività di verifica è consistita nell'uso di questionari, riflessioni scritte, ma non è mancato il dialogo orale visto che le lezioni sono state svolte in forma dialogica. La valutazione è stata considerata momento di controllo del livello di apprendimento. Si è tenuto conto dei diversi livelli di partenza e dell'impegno dimostrato.

Il Docente
Prof.ssa Calamusa Brigida

Tabella competenze e livelli di riferimento

	Livello	Indicatore
0	Competenza non presente	Lo studente non possiede la competenza valutata.
6	Competenza iniziale	Lo studente mostra una conoscenza di base e teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; ha capacità pratico-operative che seguono procedure pianificate. Non è del tutto autonomo e non ha libera iniziativa.
7	Competenza base	Lo studente possiede conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende gli aspetti fondanti dei relativi processi e obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi standard con autonomia operativa relativa.
8	Competenza Compiuta	Lo studente possiede completa conoscenza teorica e generale rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; comprende completamente i relativi processi ed obiettivi della sua attività. E' in grado di seguire processi pianificandoli con completa autonomia operativa.
9	Competenza Avanzata	Lo studente possiede consolidata ed approfondita conoscenza teorica rispetto agli indicatori costitutivi della competenza; è in grado di trasferire la competenza specifica all'interno della propria area di studio o professionale. Lo studente è pro-attivo nello svolgere i processi pianificati proponendo anche miglioramenti generali e specifici.
10	Competenza Consolidata	Lo studente possiede padronanza della competenza senza alcun limite evidente, esprimendola con autonomia totale e grande capacità di trasmissione e incremento generale. Lo studente è attualmente un riferimento teorico ed operativo per tutte le funzioni collegate, tende a ideare e migliorare sempre tutti i processi presenti nella sua area di operatività.

8 VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Tipologie di prove di verifica

Verifiche	Religione	Italiano	Informatica	Inglese	Storia	Filosofia	Scienze	Fisica	Matematica	Arte	Scienze motorie
Orali (*)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Scritte (**)		X		X			X	X	X ¹		
Pratiche			X								

(*) Interrogazioni, colloqui – (**) Produzione di testi, traduzioni, risoluzione di problemi, prove strutturate o semistrutturate, prove grafiche.

1. Le prove scritte di Matematica sono state prodotte dagli studenti durante le verifiche orali.

8.2 Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato

Nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate alla classe verifiche scritte di Italiano delle tre tipologie di seguito indicate:

- Tipologia A (Analisi del testo letterario)
- Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)
- Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

8.3 Criteri di valutazione

Le prove orali e scritte sono state utilizzate tenendo conto di griglie di valutazione concordate ed approvate in seno ai relativi dipartimenti disciplinari. Per la valutazione finale si terrà conto di tutto il percorso dell'anno scolastico, dei risultati del primo e secondo quadrimestre prima e dopo la sospensione delle attività didattiche per COVID 19. I criteri di valutazione integrati da una scala che tiene conto delle attività della DAD e deliberati dal collegio dei docenti in data 26/05/2020 sono riportati nella griglia di seguito allegata. corrispondenza tra conoscenze, abilità e competenze. Infine la valutazione finale terrà conto dell'andamento didattico-disciplinare registratosi durante l'anno scolastico, per cui i voti successivi crescenti potranno portare ad innalzare la media aritmetica dei voti.

Sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica si propone la seguente **griglia per la valutazione degli apprendimenti** che tiene conto della scala decimale, il Collegio dei docenti ha approvato nella seduta del 2 ottobre 2018, delibera n. 56, **integrata** da una scala sempre decimale che tiene conto delle attività DAD. La valutazione si otterrà da una media dei due valori considerati:

**GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, ABILITÀ E
COMPETENZA CONSEGUITI NELLE DISCIPLINE- PROVE ORALI**

La valutazione si otterrà da una media dei due valori considerati

Voto	<u>Conoscenze</u> Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.	<u>Abilità</u> Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).	<u>Competenze</u> Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.	<u>Riferimento ai livelli di Competenza di Cittadinanz</u> a 10 9 8 7 6		
10	Ampie ed approfondite, con arricchimenti personali.	Il linguaggio è rigoroso, vario e ricco nel lessico e nell'uso delle strutture. I contenuti di studio sono organizzati efficacemente.	Rielaborazione originale e valutazione personale.	ECCELLENTE 9/10	Partecipa in maniera assidua e molto attiva, con un approccio fortemente costruttivo e propositivo. Mostra interesse, cura e approfondimento, apportando frequentemente notevoli contributi personali.	<u>Partecipazione alla DaD</u> <u>Impegno e rispetto delle consegne</u> <u>Voti decimali</u>
9	Ampie con approfondimenti personali.	Lo studente/essa mostra padronanza del linguaggio d'uso e specifico. Sa analizzare in modo ampio e pertinente i testi.	Rielabora e effettua collegamenti in modo autonomo e personale.		Partecipa in maniera molto attiva, donando contributi costruttivi e originali. Mostra ottime capacità relazionali a distanza. Approfondisce le attività proposte, svolgendo le consegne con notevole attenzione ed in modo originale.	
8	Ampie.	Lo studente/essa fa un uso corretto, chiaro e preciso degli strumenti espressivi e del linguaggio specifico. L'alunno sa organizzare opportunamente i contenuti.	Rielabora e effettua collegamenti autonomi e pertinenti.		ALTO 8/9	Partecipa attivamente e assiduamente, dimostrando buone capacità relazionali a distanza e contribuendo positivamente al dialogo educativo. Mostra

					un impegno notevole e costante, rispettando scrupolosamente le consegne.
7	Esaurienti, ma non del tutto approfondite.	L'espressione è chiara e corretta. Lo studente/essa fa uso del linguaggio specifico. Discrete le abilità di analisi.	Rielabora e effettua collegamenti.	INTERMEDIO 7/8	Partecipa e si impegna regolarmente con modalità attive. Rispetta i turni di parola, i tempi e le modalità necessarie per una relazione a distanza proficua e costruttiva. Rispetta regolarmente le consegne.
6	Essenziali, aderenti ai testi utilizzati; presenza di elementi ripetitivi e mnemonici di apprendimento.	Il linguaggio è semplice, ma generalmente appropriato e senza gravi errori; fa uso del lessico specifico fondamentale. Lo studente/essa mostra sufficienti capacità di comprensione e analisi.	Non sempre riesce ad effettuare collegamenti in modo autonomo.	ADEGUATO 6	Partecipa in maniera abbastanza regolare alle attività proposte con capacità relazionali e di interazione a distanza adeguate. Mostra sufficiente attenzione e impegno. Rispetta generalmente i tempi delle consegne.
5	Superficiali.	L'espressione è ripetitiva, scarsamente appropriata; non sempre fa uso del lessico specifico fondamentale. Le abilità di comprensione e analisi sono incerte.	Difficoltà nella rielaborazione e nello sviluppo dei collegamenti.	NON ADEGUATO	Partecipa in maniera discontinua e non sempre con modalità attive. Mostra scarso interesse e interviene solo sporadicamente in maniera poco pertinente e/o significativa. Non sempre rispetta le consegne svolgendo con scarsa cura e puntualità i compiti assegnati.
4	Frammentarie, lacunose e disarticolate.	L'espressione è scorretta e impropria, episodico l'uso del linguaggio specifico. Lo studente/essa commette gravi errori di concetto.	Assenza di capacità di autonomo orientamento nella tematica proposta.	NEGATIVO NON PRESENTI NON ESPRESSE	Sporadicamente partecipa alle attività proposte e/o in maniera passiva (con audio e video disattivati).
3	Inesistenti, incoerenti e/o del tutto lacunose e/o errate.	Il linguaggio è improprio, scorretto. L'alunno/a si rivela incapace di determinare i tratti fondamentali di un	Inesistenti.	NON PRESENTI NON ESPRESSE	Mostra scarsa motivazione; non si impegna nelle dinamiche relazionali a distanza.

		argomento.			Raramente rispetta le consegne in formato digitale.
2	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	Rifiuta la prova/ mancanza di indicatori.	NON PRESENTI	Non prende parte alle attività proposte. Non si impegna e non rispetta le consegne in formato digitale.

8.4 Criteri attribuzione voto di condotta

Il D.P.R. 122/09, a partire dall'a. s. 2008/2009, ha introdotto le disposizioni riguardo alla valutazione della "condotta" degli studenti, stabilendo che:

- la valutazione del comportamento degli studenti è espressa in decimi;
- fermo restando quanto previsto in materia di diritti, doveri e sistemi disciplinari degli studenti, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica "e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori della propria sede" (viaggi di istruzione, uscite didattiche, convegni, ecc.);
- la valutazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, concorre alla valutazione complessiva dello studente;
- la valutazione del comportamento se inferiore a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo;
- i criteri e le modalità applicative della valutazione del comportamento nonché e le indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente sono specificate dal D.M. n.5 del 16/01/2009, art.3 e 4;
- ciascuna istituzione scolastica, nel rispetto dei principi e dei criteri di carattere generale previsti dalla normativa vigente, dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità, dallo Statuto delle Studentesse e degli studenti, può determinare in sede di redazione del PTOF o di integrazione dello stesso, ulteriori criteri ed iniziative finalizzate alla valutazione del comportamento degli studenti.

In relazione a quanto precedentemente riportato il voto sarà attribuito attraverso la griglia del comportamento degli studenti di seguito riportata.

VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO		
Per esprimere la valutazione del comportamento in decimi si terrà conto dei seguenti fattori:	Comportamento rispetto ai doveri e livello di raggiungimento dei punti 2-5	Voto
Comportamento conforme alle regole disciplinari vigenti nella scuola (Regolamento D'Istituto, Regolamento di disciplina e Regolamento Viaggi e visite di istruzione) Frequenza e puntualità anche in riferimento alla DAD Partecipazione al dialogo educativo Impegno, costanza e rispetto delle consegne Riferimento alle Competenze di cittadinanza Avvertenze importanti I voti 6 e 7, anche se non pregiudicano l'ammissione alla classe successiva o all'esame, non sono da ritenersi voti positivi. Il voto negativo di comportamento è attribuito pure per "atti di violenza verso i compagni, docenti, personale, anche nello spazio antistante alla scuola testimoniato dal personale della scuola (Regolamento di disciplina)	Osservanza piena e consapevole dei R.I. ad unanimità. Lodevoli	10
	Rispettosa osservanza Ottimi	9
	Inadempienze lievi occasionali Buoni	8/9
	Inadempienze gravi Oppure lievi ma reiterate Discreti	7/8
	Inadempienze gravi e reiterate	6
	Inadempienze gravissime	5

8.5 Criteri attribuzione crediti

Secondo il D. L.vo 62 del 13 aprile 2017 e l' OM. n. 10 del 16/05/2020, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A e della tabella D di cui all'allegato B alla presente ordinanza. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe, concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica. Anche i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa

Secondo quanto approvato dal Collegio dei docenti, allo studente sarà attribuito il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione relativa alla propria media dei voti nel caso in cui:

- la mantissa della media dei voti sia uguale o superiore a 0,50
oppure
- abbia corrisposto ad almeno **2** dei seguenti requisiti:
 1. Assiduità della frequenza scolastica in presenza e nella DAD
 2. Interesse e partecipazione nelle attività in presenza e nella DAD (anche a progetti brevi o conferenze)
 3. Attività complementari ed integrative in presenza (prima del lockdown): progetti PTOF e/ o PCTO (ex ASL) e/o PON
 4. Religione o Attività alternativa con giudizio “Ottimo”.

Il punteggio complessivo non potrà comunque essere superiore a quello previsto dalla banda di oscillazione. Il punteggio massimo della banda di oscillazione non sarà attribuito allo studente che avendo concluso l'anno scolastico con media inferiore a sei decimi per il terzo o il quarto anno, a cui è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nell'anno scolastico 2020/21, con riguardo al piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, comma 1DL 16.05.2020. La medesima possibilità di integrazione dei crediti è comunque consentita, con le tempistiche e le modalità già descritte, per tutti gli studenti, anche se ammessi con media non inferiore a sei decimi, secondo criteri stabiliti dal collegio docenti.

Allegato A

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D – Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	-----	-----
$M = 6$	11-12	12 - 13
$6 < M \leq 7$	13 -14	14 – 15
$7 < M \leq 8$	15 -16	16 – 17
$8 < M \leq 9$	16 - 17	18 – 19
$9 < M \leq 10$	17 - 18	19 - 20

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

8.6. Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di Stato

SIMULAZIONI PROVE INVALSI

Sono state effettuate le simulazioni delle prove invalsi al fine di consentire agli studenti di prendere dimestichezza con la tipologia dei test e la metodologia di somministrazione, gli studenti hanno svolto le simulazioni secondo il seguente calendario:

DISCIPLINA	DOCENTE	DATA	TEMPI
Italiano	Rugulo Maria Angela	10/03/ 2021	120 minuti
Inglese	Francesca Risalvato	16 /03 /2021	90 minuti
Matematica	Maria Giorlando	15 /03 /2021	120 minuti

Nella seduta del Consiglio di Classe del 29/05/2020, su indicazioni dei docenti della disciplina d'indirizzo, vengono approvati all'unanimità gli argomenti oggetto di discussione dell'elaborato.

8.7. Programmi svolti delle singole discipline

PROGRAMMA DI ITALIANO CLASSE V SEZ. D. INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

Testi in uso e che saranno utilizzati durante lo svolgimento della prova orale:

Carnero Roberto Iannaccone Giuseppe “Cuore della Letteratura” Volumi 5 E 6

Cuore della Letteratura – Leopardi Ed. Giunti Tvp

Alighieri Dante Divina Commedia (La) Ed. Petrini

Giacomo Leopardi: epoca e idee , la storia e la cultura . La vita , le opere, i grandi temi .
Pessimismo storico e pessimismo cosmico .

OPERE : Dallo Zibaldone : “ la felicità non esiste;” il giardino del dolore” . Dall’Epistolario “La
ricerca della libertà “ Dalle Operette Morali :Cantico del gallo silvestre. Leopardi e
Schopenhauer . Struttura dei Canti .

Dai Canti: “Il Passero Solitario “ ;” Alla Luna”; “L’ Infinito” ; “ A Silvia” ; “ La Ginestra o il
Fiore del Deserto “; “”Canto notturno di un pastore errante dell’Asia “”

Il secondo ottocento :epoca e idee . La corrente : La scapigliatura milanese : temi e motivi .

Positivismo , Naturalismo e Verismo .Verismo e naturalismo a confronto .

Giovanni Verga : vita, opere ,i grandi temi , la rappresentazione degli umili , la concezione della
vita .

OPERE :Un Manifesto del verismo verghiano ; Vita dei campi : Rosso Malpelo . “Da “.Mastro
don Gesualdo “ , La morte di Gesualdo. Da” I Malavoglia “ Il commiato definitivo di ‘Ntoni
“Educazione Civica ,approfondimento ,Inchiesta di Franchetti e Sonnino e i Carusi .

Il Decadentismo : temi e motivi.Due filoni complementari :Simbolismo ed Estetismo..

Giovanni Pascoli :vita , opere , grandi temi. Raccolte poetiche .

OPERE : Dai Canti di Castelvecchio :”Gelsomino notturno “. Da Myricae :” Lavandare “. X
Agosto . “”L’Assiuolo “

Gabriele D’Annunzio :vita ,opere ,grandi temi . Da Alcyone :” La pioggia nel Pineto

Il romanzo europeo dall’800 al ‘900. La letteratura sotto il fascismo . L’epoca e le idee .La crisi
dell’oggettività .La cultura sotto il fascismo . Intellettuali e società . Le caratteristiche del
romanzo contemporaneo.

Marcel Proust : vita e opere .La ricerca del tempo perduto :Capolavoro del ‘900 .Dalla Recherche
:” Un giardino in una tazza di tè “ . “Le Scarpette rosse della duchessa “ .

Italo Svevo : vita ,opere e grandi temi . La concezione della letteratura , l’autobiografia di un uomo
comune ,le influenze culturali . La coscienza di Zeno : struttura ,trama ,i personaggi e i temi stile .

Da "La coscienza di Zeno" testo: "Il vizio del fumo e le ultime sigarette". "La vita attuale è inquinata alle radici".

Luigi Pirandello: vita, opere, grandi temi. Le novelle, i romanzi, il teatro, i saggi.

OPERE: Da L'Umore: "Forma e vita". Da: Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato". Da Uno, nessuno e centomila: "Mia moglie e il mio naso". Da Il Fu Mattia Pascal: "Io e l'ombra mia" "Maledetto fu Copernico!". Il teatro dopo Pirandello.

Il Crepuscolarismo: i temi e lo stile, i luoghi i tempi e i protagonisti. Gli autori e i testi. Guido Gozzano: vita, opera. Da: I Colloqui: "Il più atto".

Il Futurismo: la nascita del movimento, le idee e i miti, la rivoluzione letteraria. T. Marinetti: Fondazione e manifesto del Futurismo.

La poesia italiana del primo novecento: il frammentismo della "Voce". Il classicismo della "Ronda". Poeti ed artisti delle avanguardie letterarie.

Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere, i grandi temi. La poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto.

OPERE: da Il porto sepolto: "Il porto sepolto", "Veglia", "Fratelli" "Sono una creatura"

Eugenio Montale: la vita, le opere, i grandi temi. Le raccolte poetiche.

OPERE: da Ossi di Seppia: "Non chiederci la parola" "Meriggiare pallido e assorto" "Spesso il male di vivere ho incontrato".

Da "Le Occasioni" "La casa dei doganieri".

Ermetismo e dintorni. Dalla poesia pura all'ermetismo, i caratteri del movimento ermetico.

Salvatore Quasimodo: vita, opere. Testi da "Acqua e terre" "Ed è subito sera". Da "Giorno dopo giorno" "Uomo del mio tempo".

Il Neorealismo: Definizione di un movimento, i principali nuclei tematici, le forme letterarie.

Gli autori e i testi. Elio Vittorini: I Morti di Milano (Uomini e no); Primo Levi: La Liberazione (La Tregua)

La narrativa italiana del Secondo Novecento.

Dante Alighieri Divina Commedia, Paradiso Canti: I, III, VI, XI.

L'INSEGNANTE

MARIA ANGELA RUGULO

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Moduli tematici di Storia

Modulo 1: Dalla Belle époque alla Grande guerra

U.d.A. 1 All'alba del secolo tra euforia e inquietudini.

U.d.A. 2 L'Italia nell'età giolittiana.

U.d.A. 3 La crisi dell'equilibrio europeo e la grande guerra.

Modulo 2: Tra le due guerre: totalitarismi contro democrazia

U.d.A. 1 I fragili equilibri del dopoguerra.

U.d.A. 2 La crisi del '29 e l'America di Roosevelt.

U.d.A. 3 Il regime fascista di Mussolini.

U.d.A. 4 Le dittature di Hitler e Stalin

Modulo 3: La seconda guerra mondiale

U.d.A. 1 Verso la catastrofe

U.d.A. 2 Un immane conflitto

U.d.A. 3 L'Italia spaccata in due

Modulo 4: Gli anni della guerra fredda¹

U.d.A.1 Un mondo diviso in due blocchi

U.d.A. 2 La decolonizzazione: entra in scena un "Terzo mondo"

U.d.A. 3 Gli sviluppi della Comunità europea

U.D.A. 4 Verso la coesistenza competitiva.

U.d.A. 5 La società dei consumi e i movimenti di contestazione.

U.d.A. 6 L'Italia dalla ricostruzione agli anni settanta.

La docente
Prof.ssa Katya Fochista

¹Modulo da svolgere

Unità di Apprendimento di Cittadinanza e costituzione

- La Costituzione italiana. La Carta europea dei Diritti fondamentali. L'ONU. La Carta delle Nazioni Unite. La Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo. L'Unione europea.

- Conoscenza critica, filosofica e storico-politica dei diversi modelli socio-economici, delle condizioni e organizzazioni dei lavoratori, dell'evoluzione del diritto del lavoro, delle principali questioni aperte in ambito economico-sociale con riferimento anche all'attualità. Raccordo con la realtà e le problematiche storiche, sociali e politiche del territorio

Tematiche:

- Elementi fondamentali di diritto con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.

STORIA:

Modulo 1. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al lavoro .

Modulo 2. La cultura della legalità . Scegliere la legalità per essere liberi .Le principali attività dell'eco-mafia

FILOSOFIA:

Modulo 1. Hegel: lavoro oggettivazione ed emancipazione .

Modulo 2. Marx : lavoro e alienazione

La docente
Prof.ssa katya Fohista

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

Modulo 1: I fondatori dell'Idealism

- L'idealismo estetico di Schelling (l'Assoluto, la filosofia della natura, l'idealismo trascendentale e il primato dell'arte, la filosofia dell'identità e il problema del passaggio dall'infinito al finito, la filosofia positiva).
- Hegel: introduzione all'Idealismo assoluto e al sistema.
- Idealismo assoluto e sistema in Hegel (il giovane Hegel, I capisaldi del sistema hegeliano l'Assoluto come processo di auto-produzione dello Spirito, la dialettica triadica e l'identità di reale e razionale; la dialettica.
- La Fenomenologia dello Spirito (la Fenomenologia dello spirito: un Bildungsroman. Il percorso di formazione della Coscienza per giungere al Sapere Assoluto; Coscienza: la dialettica della certezza sensibile: il qui e l'ora, percezione e intelletto; la costruzione dell'identità dell'Autocoscienza; la lotta tra autocoscienze e il riconoscimento; la servitù, il lavoro e lo stoicismo; lo scetticismo e la coscienza infelice; la Ragione e lo Spirito come storia ideale della civiltà umana.
- L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio: la logica, la filosofia della natura, la filosofia dello spirito: spirito soggettivo ,spirito oggettivo (diritto, moralità ed eticità), spirito assoluto.

Modulo 2: Critica del sistema hegeliano

- Schopenhauer: il <<velo di Maya>>, tutto è Volontà, il pessimismo, le vie di liberazione dal dolore (arte, etica ed ascesi).
- Kierkegaard: la biografia, il Singolo, l'esistenza come possibilità e fede, la critica all'hegelismo, gli stadi dell'esistenza: vita estetica ed etica, la vita religiosa. Angoscia, disperazione e fede.

Modulo 3: Dallo Spirito all'uomo: Feuerbach e Marx.

- La Destra e la Sinistra hegeliane: caratteri generali.
- o, Idealismo assoluto e sistema in Hegel**
- L'Idealismo etico di Fichte (la Dottrina della scienza e i suoi tre principi, la struttura dialettica dell'Io e la "scelta" tra idealismo e dogmatismo. I Discorsi alla nazione tedesca.

Moduli tematici di Filosofia

- Feuerbach: la critica alla religione, la critica ad Hegel e il concetto di alienazione.

- Marx: le caratteristiche generali del marxismo, la critica al misticismo logico di Hegel, la critica allo Stato moderno e al liberismo, la critica all'economia borghese, il concetto di alienazione, la concezione materialistica della storia (ideologia, struttura e sovrastruttura e dialettica della storia); il Manifesto del partito comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe, la rivoluzione e la dittatura del proletariato; il Capitale: economia e dialettica, merce, lavoro e plus valore. Tendenze e contraddizione del capitalismo.

Modulo 4: Scienza, progresso e reazione al positivismo¹

- Il Positivismo: caratteri generali.
- Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze.
- Lo spiritualismo: caratteri generali, Bergson (il concetto di tempo e durata).

¹Modulo da svolgere

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Modulo 1: “THE VICTORIAN AGE”

Modulo 2: “THE MODERN AGE”

Modulo 3: “THE MODERN NOVEL AND THE STREAM OF CONSCIOUSNESS”

MODULO UNO “ THE VICTORIAN AGE”

CONTENUTI DEL MODULO:

The dawn of the Victorian Age

The Victorian Compromise

The American Civil War

The Victorian Novel

Charles Dickens

Hard Times (an extract) Coketown

Oliver Twist (an extract) Oliver wants some more

Aestheticism and Decadentism (literary features)

Oscar Wilde

The picture of Dorian Gray

The “Preface”

MODULO DUE “ THE MODERN AGE”

CONTENUTI DEL MODULO:

The age of anxiety

Modernism

Modern poetry

MODULO TRE “THE MODERN NOVEL AND THE STREAM OF CONSCIOUSNESS”

CONTENUTI DEL MODULO

General Features of the age

The Modern novel

The interior Monologue

James Joyce

Dubliners- an extract “ Eveline”

Virginia Woolf

Mrs Dalloway- an extract “ Clarissa and Septimus”

George Orwell

Animal Farm

Nineteen Eighty-Four- an extract “Big Brother is watching you”

Modulo di Educazione civica: The Fourth Industrial Revolution

Contenuti del modulo

General features of the Industrial Revolution

Challenges of the fourth Industrial Revolution.

Il testo utilizzato è stato quello in adozione nel corrente anno scolastico “Performer Heritage vol.2 Marina Spiazzi, Marina Tavella Margaret Layton ed. Zanichelli”

Per quanto riguarda la lingua, sono state oggetto di studio e consolidamento, attraverso attività di laboratorio, la presentazione di alcune unità dal testo English Result e di fotocopie, le strutture linguistiche nelle quali gli studenti evidenziavano incertezze nel corso dell’anno scolastico e, in particolare: le forme del futuro, le forme di durata, le if clauses, i modali per indicare possibilità e deduzioni, il reported speech in the past. Le suddette strutture sono state presentate sia in contesti comunicativi che in attività squisitamente linguistiche.

La docente

Francesca Risalvato

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL’ARTE - CLASSE VD – A.S. 2020/21

IL NEOCLASSICISMO: WINCKELMANN E I PENSIERI SULL’IMITAZIONE.

ANTONIO CANOVA, ANALISI DELLE OPERE:

- *AMORE E PSICHE*;
- *PAOLINA BORGHESE, LE TRE GRAZIE*;
- *MONUMENTO FUNEBRE A MARIA CRISTINA D’AUSTRIA*;

JACQUES-LOUIS DAVID, ANALISI DELLE OPERE:

- *IL GIURAMENTO DEGLI ORAZI*;
- *LA MORTE DI MARAT*;

ORIGINI E CARATTERI DEL ROMANTICISMO

NEOCLASSICISMO E ROMANTICISMO. IL PITTORESCO ED IL SUBLIME DEL ROMANTICISMO INGLESE E TEDESCO. LA PITTURA DI PAESAGGIO.

WILLIAM TURNER E IL PAESAGGIO SUBLIME; ANALISI DELLE OPERE:

- *OMBRA E TENEBRE*;
- *LA SERA DEL DILUVIO*;

JOHN CONSTABLE: IL PAESAGGIO PITTORESCO;

- *LA CATTEDRALE DI SALISBURY*;

CASPAR DAVID FRIEDRICH, ANALISI DELLE OPERE:

- *VIANDANTE SUL MARE DI NEBBIA;*
- *IL NAUFRAGIO DELLA SPERANZA;*
- *MONACO IN RIVA AL MARE;*

IL ROMANTICISMO FRANCESE E ITALIANO:

THÈODORE GERICAULT, ANALISI DELLE OPERE:

- *L'ALIENATA CON MONOMANIA DELL'INVIDIA;*
- *LA ZATTERA DELLA MEDUSA;*

EUGÈNE DELACROIX:

- *LA LIBERTÀ CHE GUIDA IL POPOLO;*

FRANCESCO HAYEZ, ANALISI DELLE OPERE:

- *I VESPRI SICILIANI;*
- *IL BACIO;*

IL REALISMO

GUSTAVE COURBET, ANALISI DELLE OPERE:

- *GLI SPACCAPIETRE;*
- *L'ATELIER DEL PITTORE;*

LA RIVOLUZIONE IMPRESSIONISTA

PARIGI E LA *VILLE LUMIÈRE*. LA TECNICA IMPRESSIONISTA: LUCE E COLORE. LA PITTURA *EN PLEN AIRE*.
L'INFLUENZA DELLE STAMPE GIAPPONESI. LA FOTOGRAFIA E IL SUO RAPPORTO CON LA PITTURA.

EDUARD MANET, ANALISI DELLE OPERE:

- *COLAZIONE SULL'ERBA;*
- *OLYMPIA;*
- *LA GRENOUILLÈRE;*

CLAUDE MONET, ANALISI DELLE OPERE:

- *IMPRESSIONE SOLE NASCENTE;*
- *CATTEDRALE DI RUEN;*

EDGAR DEGAS, ANALISI DELLE OPERE:

- *L'ASSENZIO;*
- *LA LEZIONE DI DANZA;*

AUGUSTE RENOIR, ANALISI DELLE OPERE:

- *LA GRENOUILLÈRE;*
- *LE MOULIN DE LA GALETTE;*

IL POST-IMPRESSIONISMO

PAUL CÈZANNE, LISI DELLE OPERE:

- *LA CASA DELL'IMPICCATO;*
- *I GIOCATORI DI CARTE;*

IL DIVISIONISMO:

GEORGES SEURAT, ANALISI DELLE OPERE:

- *UN DIMANCHE APRÈS-MIDI À L' ÎLE DE LA GRANDE JATTE.*

PAUL GAUGUIN, ANALISI DELLE OPERE:

- *IL CRISTO GIALLO;*
- *COME, SEI GELOSA?*
- *DA DOVE VENIAMO? CHI SIAMO? DOVE ANDIAMO?*

VINCENT VAN GOGH, ANALISI DELLE OPERE:

- *I MANGIATORI DI PATATE;*
- *AUTORITRATTI;*
- *VEDUTA DI ARLES;*
- *NOTTE STELLATA;*
- *CAMPO DI GRANO CON VOLO DI CORVI;*
- *IL CAFFÈ DI NOTTE;*
- *CAMERA DA LETTO;*

APPROFONDIMENTO: LA STORIA DI **JOHANNA VAN GOGH-BONGER** E DI **HELENE KRÖLLER-MÜLLER**.

L'ART NOUVEAU

WILLIAM MORRIS, *LA MORRIS, MARSHALL, FAULKNER & CO* E *LA ARTS AND CRAFTS EXHIBITION SOCIETY*.

VICTOR HORTA, *LA RINGHIERA DELL' HOTEL SOLVAY* DI BRUXELLES.

GUSTAV KLIMT, E LA SECESSIONE VIENNESE – IL PALAZZO DELLA SECESSIONE DI VIENNA

ANALISI DELLE OPERE:

- *GIUDITTA I, GIUDITTA II (SALOMÈ);*
- *RITRATTO DI ADEL BLOCH-BAUER;*
- *DANAE;*
- *LE TRE ETÀ DELLA DONNA;*
- *IL BACIO;*

L'ESPRESSIONISMO FRANCESE - I FAUVES

HENRY MATISSE, ANALISI DELLE OPERE:

- *DONNA CON CAPPELLO;*
- *LA STANZA ROSSA;*
- *LA DANZA;*

I PRECURSORI DELL'ESPRESSIONISMO TEDESCO:

JAMES ENSOR, ANALISI DELL'OPERA:

- *L'ENTRATA DI CRISTO A BRUXELLES;*

EDVARD MUNCH, ANALISI DELLE OPERE:

- *LA FANCIULLA MALATA;*
- *SERA NEL CORSO KARL JOHANN;*
- *IL GRIDO;*

L'ESPRESSIONISMO TEDESCO - I DIE BRÜCKE

ERNEST KIRCHNER, ANALISI DELLE OPERE:

- *DUE DONNE PER STRADA;*
- *STRADA A BERLINO;*

LE AVANGUARDIE STORICHE - IL CUBISMO

PABLO PICASSO, ANALISI DELLE OPERE:

- *RITRATTO DI AMBROISE VOLLARD;*
- *LE DEMOISELLES D'AVIGNON;*
- *RITRATTO DI DORAA MAAR;*
- *GUERNICA;*

GLI ANNI FEROCI DELLE DUE GUERRE MONDIALI. FILIPPO TOMMASO MARINETTI E L'ESTETICA FUTURISTA - IL MANIFESTO DEL FUTURISMO.

UMBERTO BOCCIONI, ANALISI DELLE OPERE:

- *LA CITTÀ CHE SALE;*
- *FORME UNICHE DELLA CONTINUITÀ NELLO SPAZIO;*

IL DADA - CONTESTO STORICO;

MARCEL DUCHAMP, ANALISI DELLE OPERE:

- *FONTANA;*
- *L.H.O.O.Q;*

IL SURREALISMO

GIORGIO DE CHIRICO E LE ORIGINI DEL SURREALISMO.

- *IL CANTO D'AMORE;*

RENÈ MAGRITTE, ANALISI DELLE OPERE:

- *L'USO DELLA PAROLA I;*
- *LA CONDIZIONE UMANA;*
- *LA BATTAGLIA DELLE ARGONNE;*

SALVADOR DALÌ, ANALISI DELLE OPERE:

- *COSTRUZIONE MOLLE CON FAVE BOLLITE;*
- *APPARIZIONE DI UN VOLTO E DI UNA FRUTTIERA SULLA SPIAGGIA;*
- *SOGNO CAUSATO DAL VOLO DI UN'APE;*
- *LA PERSISTENZA DELLA MEMORIA;*

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELLA EDUCAZIONE CIVICA

- La tutela del Patrimonio Artistico-Culturale e le distruzioni e i saccheggi operati durante i principali conflitti bellici. L'ossessione di Hitler per l'arte; la "shoah dell'arte" e l'arte "degenerata". Rodolfo Siviero e i Monument Mens alleati (dispense elettroniche fornite dal docente).
- Il Nucleo Tutela Patrimonio Culturale ed il traffico illecito delle opere d'arte (dispense elettroniche fornite dal docente).
- La restituzione di opere d'arte trafugate illegalmente. Il furto di mafia del 1969, della "Natività" di Caravaggio dall'Oratorio di San Lorenzo a Palermo (dispense elettroniche fornite dal docente).

Prof.ssa Beatrice M. A. Cunsolo

PROGRAMMA DI MATEMATICA

FUNZIONI E LIMITI

Le funzioni e loro proprietà: Funzioni reali di variabile reale. Proprietà delle funzioni. Funzione inversa. Funzione composta.

I limiti delle funzioni: Insiemi di numeri reali. Il limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Il limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Il limite finito di una funzione per x che tende all'infinito. Il limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito.

Il calcolo dei limiti: Le operazioni sui limiti (somma, prodotto con dimostrazione). Le forme indeterminate. I limiti notevoli. Gli infinitesimi, gli infiniti e loro confronto. Le funzioni continue. I punti di discontinuità di una funzione. Gli asintoti e la loro ricerca. Il grafico probabile di una funzione

DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONI

La derivata di una funzione: La derivata di una funzione. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate (con dimostrazione). Derivata di una funzione composta. Derivata di $f(x)$ elevata a $g(x)$. Derivata della funzione inversa. Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente. Punti di non derivabilità. Applicazioni alla fisica.

I teoremi del calcolo differenziale: I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange. Teorema di De l'Hospital.

Massimi, i minimi e i flessi: Le definizioni. Massimi, minimi, flessi orizzontali, derivata prima. Flessi e derivata seconda. Massimi, minimi, flessi e derivate successive. Problemi di ottimizzazione.

Studio di una funzione: Studio di una funzione.

CALCOLO INTEGRALE E APPLICAZIONE NEI PROBLEMI

Integrali indefiniti: Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.

Integrali definiti: Integrale definito. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo delle aree. Calcolo dei volumi. Integrali impropri. Applicazione degli integrali alla fisica.

Il Docente
Maria Giorlando

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA VD

a.s. 2019-2020

IL CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Il campo elettrico di una distribuzione piana e infinita di carica. Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Il campo elettrico di due distribuzioni piane di cariche. Altri campi elettrici con particolari simmetrie. Il campo elettrico generato da una distribuzione sferica e da una distribuzione lineare. Dimostrazione delle formule relative ai campi elettrici con particolari simmetrie. Problemi e problemi generali.

IL POTENZIALE ELETTRICO

L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali. Il calcolo del campo elettrico e del potenziale. La circuitazione del campo elettrico.

FENOMENI DI ELETTROSTATICA

Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica. Conduttori in equilibrio elettrostatico: il campo elettrico ed il potenziale. Il problema generale dell'elettrostatica. La capacità di un conduttore. Sfere conduttrici in equilibrio elettrostatico. Il condensatore. I condensatori in parallelo e in serie. L'energia immagazzinata in un condensatore. Verso le equazioni di Maxwell.

LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici. La prima legge di Ohm. I resistori in serie e in parallelo. Le leggi di Kirchhoff. Circuiti complessi. L'effetto Joule: trasformazione di energia elettrica in energia interna. La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione.

LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI

I conduttori metallici. La seconda legge di Ohm e la resistività. Applicazioni della seconda legge di Ohm. La dipendenza della resistività dalla temperatura. Carica e scarica di un condensatore. L'estrazione degli elettroni da un metallo. L'effetto Volta. L'effetto termoelettrico.

LA CORRENTE ELETTRICA NEI LIQUIDI E NEI GAS

Le soluzioni elettrolitiche L'elettrolisi. Le leggi di Faraday per l'elettrolisi. Le pile e gli accumulatori. La conduzione elettrica nei gas. I raggi catodici.

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti Forze tra correnti. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide. Il motore elettrico. L'amperometro e il voltmetro.

IL CAMPO MAGNETICO

La forza di Lorentz. Forza elettrica e magnetica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme Applicazioni sperimentali del moto delle cariche nel campo magnetico. Il flusso del campo magnetico. La circuitazione del campo magnetico. Una applicazione del teorema di Ampère. Le proprietà magnetiche dei materiali. Il ciclo di isteresi magnetica. Verso le equazioni di Maxwell

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La corrente indotta. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. L'autoinduzione e la mutua induzione. Energia e densità di energia del campo magnetico.

LA CORRENTE ALTERNATA

L'alternatore. Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata. I circuiti in corrente alternata. Il circuito LC. Il Trasformatore.

Mazara del Vallo lì maggio 2020

Il Docente

Gli Alunni



PROGRAMMA SVOLTO DI INFORMATICA - CLASSE V D – A.S. 2019/2020

Docente: Prof. Umberto G. Ancona

Libro di testo: CORSO DI INFORMATICA – LINGUAGGIO C E C++ Vol. 3 – P. Camagni, R. Nikolassy - HOEPLI Editore

Algoritmi di calcolo numerico e applicazioni tecnico scientifiche:

- Calcolo approssimato della radice quadrata;
- Metodi proposti da Newton
- La generazione dei numeri casuali
- Il calcolo di π
- Il metodo MonteCarlo
- Calcolo del numero e
- Calcolo approssimato delle aree, metodo dei rettangoli
- La crittografia, tecniche crittografiche;
- Il cifrario di Cesare;

Le reti e i servizi di reti:

- Gli elementi fondamentali di una rete: definizioni e concetti base, hardware, reti locali, reti wireless;
- Il trasferimento delle informazioni: Canale di trasmissione, banda passante, effetti della frequenza, tecniche di trasferimento (multiplexazione statica e dinamica; accesso al canale centralizzato e distribuito; commutazione di circuito, di messaggio e di pacchetto) ;
- L'architettura ISO/OSI: i 7 livelli di riferimento (fisico – physical , di collegamento – data link, di rete – network, trasporto – transport, sessione – session, presentazione – presentation, applicativo – application) concetti base;
- Il TCP/IP: i 4 livelli del TCP/IP (applicazione, trasporto, internet, rete), il formato dei dati, la struttura degli indirizzi, le classi di indirizzi (A, B, C, D, E), il sistema dotted-decimal, la conversione dei numeri da binario a decimale e viceversa, gli operatori logici AND ed OR e le relative tabelle di verità;
- Indirizzamento IP e subnetting: il concetto di sottorete, IPv4 e IPv6, la subnet mask, il CIDR (utilità e formato della subnet mask, numero di host, numero di sottoreti, assegnazione degli indirizzi);

I seguenti argomenti alla data di sottoscrizione del presente documento non sono ancora stati trattati, ma lo saranno presumibilmente entro la conclusione dell'anno scolastico

- Indirizzi statici e dinamici, la configurazione di un PC, assegnazione manuale e mediante DHCP;
- I servizi di rete: architetture delle applicazioni (client-server, peer to peer, ibride), ampiezza di banda, sicurezza;

- Il Web: architettura (browser, URL, DNS), protocollo HTTP e HTTPS, il protocollo FTP;
- Servizi email: invio e ricezione posta, SMTP, POP3, I Il docente

Umberto Fuscare

PROGRAMMA DI SCIENZE Anno scolastico 2020/2021

Libro di testo in adozione:

- G. Valitutti – N Taddei – G.Maga – M.Macario “**Chimica organica, biochimica e biotecnologie**” - *Volume unico* - Zanichelli
- Cristina Pignocchino Feyles “**S T Scienze della Terra**” – secondo biennio e quinto anno- SEI

Chimica organica e Biochimica

- Il carbonio: elettronegatività, legami σ e π , ibridazione degli orbitali sp^3 , sp^2 , sp Configurazione tetraedrica, trigonale e lineare del carbonio nei suoi composti.
- L' isomeria: di catena, di posizione, ottica o enantiomeria e chiralità, geometrica o isomeria cis – trans.
- Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani, proprietà chimico-fisiche. Reattività e reazioni radicaliche.
- La nomenclatura IUPAC degli idrocarburi.
- Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini, proprietà chimico-fisiche. Le principali reazioni di alcheni e alchini: le addizioni elettrofile. La regola di Markovnikov per gli alcheni asimmetrici.
- Gli idrocarburi aromatici, caratteri distintivi: la delocalizzazione degli elettroni π e il legame aromatico, la regola di Huckel. Nomenclatura e classificazione.
- La struttura del benzene e concetto di aromaticità. Caratteristiche chimiche e fisiche. La reattività dell'anello benzenico: sostituzione elettrofila sull'anello benzenico (alogenazione, alchilazione acilazione, nitratura, solfonazione)
- Attacco sull'anello benzenico sostituito: gruppi attivanti e disattivanti.
- I gruppi funzionali:
- Alcoli, fenoli: Le caratteristiche del gruppo ossidrilico. Nomenclatura e classificazione. Proprietà fisiche: legami ad idrogeno, punto di ebollizione e solubilità. Proprietà chimiche: l'acidità degli alcoli e dei fenoli. Comportamento basico degli alcoli. Disidratazione e reazione di ossidazione degli alcoli
- Aldeidi e chetoni: Le caratteristiche del gruppo carbonilico. Caratteristiche generali e Nomenclatura. Proprietà fisiche: punto di ebollizione e solubilità. Le reazioni: addizione nucleofila al doppio legame del gruppo carbonilico di alcoli (emicetali), riduzione, ossidazione.
- Acidi carbossilici e derivati: Le caratteristiche del gruppo carbossilico. Nomenclatura. Proprietà fisiche: punto di ebollizione e solubilità. Le reazioni del gruppo carbossilico: la sostituzione nucleofila del gruppo OH e radicale acilico. La condensazione aldolica. *Esteri*: Importanza del legame estereo in biologia: i trigliceridi. Reazioni di esterificazione. *La saponificazione*.

- Ammine: Struttura, ammine alifatiche e aromatiche. Ammine primarie secondarie e terziarie. Nomenclatura. Proprietà fisiche: punto di ebollizione e solubilità. Basicità. Reattività: con gli acidi formano i Sali di ammonio. .
- Le biomolecole: Carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici: loro struttura, proprietà chimico-fisiche (polarità, legami idrogeno,), reattività e funzione biologica. Monosaccaridi: aldosi e chetosi. Struttura, nomenclatura e stereochimica .Le formule di proiezione di Fischer.Le formule di proiezione di Hawort. Anomeri (forme α e β). Disaccaridi e polisaccaridi e il legame o- glicosidico. L'importanza biologica dei carboidrati. I lipidi.I precursori lipidici:acidi grassi saturi ed insaturi.La denominazione ω degli acidi grassi.I trigliceridi i fosfolipidi e il colesterolo. Gli amminoacidi e le proteine.La struttura primaria ,secondaria ,terziaria e quaternaria. Gli enzimi. Le vitamine idrosolubili e i coenzimi.I nucleotidi.

Il metabolismo energetico:il glucosio come fonte di energia.La glicolisi e le fermentazioni.Il ciclo dell'acido citrico. Il trasferimento di elettroni nella catena respiratoria.La fosforilazione e la biosintesi dell'ATP.

La fotosintesi clorofilliana:le reazioni dipendenti dalla luce e le reazioni di fissazione del carbonio nelle piante

Dal DNA alla genetica dei microrganismi: la struttura degli acidi nucleici,il flusso dell'informazione genetica dal DNA all'RNA alle proteine l'organizzazione dei geni e la regolazione dell'espressione genica. Epigenetica. Caratteristiche biologiche dei virus..La ricombinazione omologa e il trasferimento dei geni nei batteri .I trasposoni.

Scienze della Terra

I materiali della litosfera:

- Caratteristiche generali dei minerali; classificazione dei minerali: silicati e non silicati.
- Classificazione delle rocce - Processo magmatico e rocce ignee - Processo metamorfico e rocce metamorfiche – Processo sedimentario e rocce sedimentarie. Il ciclo litogenetico.

I fenomeni vulcanici

- Attività vulcanica esplosiva. Attività vulcanica effusiva. I prodotti dell'attività vulcanica.
- La formazione degli edifici vulcanici dipende dal tipo di magma.
- Il vulcanesimo secondario
- Distribuzione geografica dei vulcani sulla Terra.
- Il rischio vulcanico. Previsione e prevenzione.

I fenomeni sismici

- Le cause del sisma, il modello del rimbalzo elastico. Ipocentro ed epicentro. Le onde sismiche.
- Le scale sismiche: La Magnitudo e la scala Richter. Intensità di un terremoto e la scala MCS.
- La distribuzione dei sismi sulla Terra..
- Rischio sismico: previsione e prevenzione dei terremoti.

L'interno della terra

- L'importanza dello studio delle onde sismiche nella determinazione della struttura interna della Terra.

- Le superfici di discontinuità. La crosta, il mantello, il nucleo.
- Il calore interno della terra: Il flusso di calore e le correnti convettive nel mantello. L'origine del calore interno.
- La teoria della tettonica a placche.

CLIL: The Earthquakes and the theory of Plate Tectonics.

A partire dal mese di Febbraio 2020 sono state svolte, durante le ore curricolari, delle lezioni laboratorio con metodologia CLIL, content and language integrated learning, riguardanti le scienze della terra

CLIL MODULE OBJECTIVES

Content(science):

- Understanding how and why earthquakes form
- Describe what happens at three different plate boundaries
- Describes the geographic distribution of earthquakes

Communication(language):

- Develop new vocabulary related to earthquakes
- Use newly acquired vocabularies in context
- Study multiple meaning words
- Recognize word origin

Cognition(cognitive skills):

- Interpret drawings and pictures
- Interpret a landscape and the geological structures

Culture:

- Be aware of seismic risk in Italy
- Be aware of safety precaution in case of natural event

Programma di Educazione Civica

Plastiche , microplastiche e nanoplastiche : un inquinamento che ci circonda. Dall'agenda2030 obiettivo 14:conservare e utilizzare in modo sostenibile gli oceani ,i mari e le risorse marine studiandone le origine ,gli effetti e le possibili soluzioni.

Il docente
prof.ssa Francesca Vicari



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - MIUR

I.I.S.S. "LICEO G. G. ADRIA - G. P. BALLATORE"

Via A. Oriani, 7 – 91026 Mazara del Vallo (TP) TEL. 0923-934095 – FAX 0923-670879

C.F. 91030860810 – cod. meccanografico: TPIS024002

e-mail - tpis024002@istruzione.it / tpis024002@pec.istruzione.it / web: www.liceomazara.gov.it

Liceo Classico e Liceo Linguistico

Via S. M. delle Giummare

TEL. / FAX 0923-941094

Liceo Scientifico e Opzione Scienze Applicate

Biennio: via Toscanini/ Triennio: via Oriani

TEL. 0923-942683 – FAX 0923-670879

**PROGRAMMA SVOLTO
A.S. 2020/2021**

Materia:	Scienze Motorie e Sportive	
Classe:	V D Scientifico	
Insegnante/i:	Pacini Andrea	
Libri di testo:	In Perfetto Equilibrio/Pensiero e Azione per un corpo intelligente Autore Del Nista, Parker, Tasselli Ed. D'Anna	
	<i>titolo modulo</i>	Argomenti
I.	Movimento e corpo	1 Attività ed esercizi di rafforzamento a carico naturale, a corpo libero per la mobilità e la scioltezza articolare degli arti. Attività ed esercizi specifici per migliorare le capacità condizionali e coordinative, della forza, della resistenza, della velocità,

		<p>dell'equilibrio, di coordinazione generale, per il controllo della respirazione.</p> <p>2 Attività sportiva individuale di corsa, di resistenza, corsa veloce, ginnastica generale.</p> <p>3 Conoscere e gestire in autonomia alcuni momenti di lavoro.</p> <p>4 Tecnica esecutiva dell'avviamento motorio e dello stretching</p> <p>5 Sviluppo delle capacità coordinative e condizionali.</p> <p>6 Percorso di educazione civica</p>
2.	Gioco e sport	<p>1 Le capacità motorie</p> <p>2 L'aspetto educativo e sociale del gioco</p> <p>3 Tecniche delle discipline sportive praticate</p> <p>4 L'Atletica e le sue specialità: corse veloci(100 m, e corsa di resistenza.</p>
3.	Salute e Benessere	<p>1 Principi fondamentali e norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni. Il Primo Soccorso</p> <p>2 La respirazione, l'Alimentazione- I Sistemi energetici, L'Alcool e i suoi effetti, le droghe, le malattie a trasmissione sessuale.</p> <p>Educazione civica: Il doping nello sport.</p>
4.	Didattica a distanza dal 20/10/2020	<p>TUTTI GLI ARGOMENTI SVOLTI DURANTE LA DIDATTICA DIGITALE INTERATA SONO STATI SPIEGATI AGLI ALUNNI CON VIDEO-TUTORIAL TRAMITE WATHSAPP E SU CLASSROOM, LOGICAMENTE CON IL SOSTEGNO DELL'INSEGNANTE .</p> <p>ARGOMENTI SVOLTI</p> <p>La respirazione nella corsa- L'Atletica. La madre di tutti gli sport- il 100m piani: la fase di accelerazione-la fase lanciata- La staffetta 4x100 e 4x400, Le capacità motorie, capacità condizionali, capacità coordinative, l'apparato locomotore, - Il getto del peso. Cenni di tutte le altre specialità che fanno parte dell'Atletica associate ai sistemi energetici.</p> <p>Verifiche pratiche ed orali durante la didattica in presenza , somministrazione questionari.</p>

Mazara del Vallo, 01 Maggio 2021

Firma docente

Andrea Pacini

**LICEO “G. G. ADRIA – G. P BALLATORE”
MAZARA DEL VALLO
PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE
CLASSE VD
ANNO SCOLASTICO 2020/2021**

- Liberi per essere responsabili
- Essere padroni delle nostre azioni
- Responsabili delle nostre scelte
- La coscienza illuminata dalla legge morale
- La legge morale naturale
- Il fondamento dei diritti umani
- Il manifesto della comunicazione inclusiva
- Le schiavitù del XXI secolo
- La tratta della vergogna (sfruttamento della prostituzione)
- L'impegno per la vita sociale Il volontariato
- I nuovi movimenti religiosi la New Age, i Testimoni di Geova
- L'interculturalità fatica e speranza della Chiesa
- Solitudine e fatica di vivere
- Fede e cultura un rapporto da rinnovare
- Le persecuzioni oggi
- Tolleranza e rispetto
- Bellezza verità e bontà nelle relazioni
- La Bibbia come grande codice della nostra cultura
- Il rapporto fede ragione due ali che possono volare insieme
- Giornata mondiale della terra e riflessione teologica
- Morale cristiana e fecondazione assistita
- La nascita della bioetica
- Manipolazioni genetiche e ambiente
- Lavoro e dignità dell'uomo
- Cosa farò da grande: orientare le proprie scelte

Educazione civica

- Le fonti della dottrina sociale della Chiesa
- “Rerum Novarum” enciclica sociale, orientamento al bene comune

Il Docente

CALAMUSA BRIGIDA

Tale documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 15 maggio 2020 con la clausola che sarà integrata ulteriore documentazione dopo la pubblicazione dell'O. M.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA/E	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Rugulo Maria Angela	_____
Lingua straniera: Inglese	Risalvato Francesca	_____
Storia e Filosofia	Fochista Katya	_____
Scienze	Vicari Francesca	_____
Matematica	Giorlando Maria	_____
Fisica	Dattolo Giovanni Maria	_____
Informatica	Ancona Umberto Gaspare	_____
Disegno e Storia dell'Arte	Cunsolo Beatrice	_____
Scienze Motorie	Pacini Andrea	_____
IRC	Calamusa Bice	_____

IL COORDINATORE

Prof.ssa Maria Angela Rugulo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Silvana Rosa Maria Lentini
